

REFERENCE BOOK 2024

CARRON

CARRON

Costruire la Bellezza

*Costruire è partecipare alla creazione.
Ogni pezzo, ogni parte del lavoro,
ogni momento di cui la grande costruzione è fatta, è per il tutto.
È per il Bello, è perché serve, è perché resti. È per qualcosa,
ma soprattutto per qualcuno. Il costruire dura una vita,
ed è per la propria vita e per quella degli altri. L'uomo costruisce
e nel farlo bene edifica anche sé stesso.*

(Emilia Guarnieri)



GENERALITÀ DELL'IMPRESA

RAGIONE SOCIALE

Carron Cav. Angelo S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Bosco 14/1
31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel. 0423 9657 - info@carron.it

UNITÀ LOCALE MILANO

Piazzetta del Liberty 8
20121 Milano
Tel. 02/86998023 - info@carron.it

CODICE FISCALE

01835800267

PARTITA IVA

01835800267

FORMA GIURIDICA

Società per Azioni

CAPITALE SOCIALE

€ 10.000.000 i.v.

ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. DI TREVISO

Registro Imprese 01835800267
R.E.A. N. 171597

IL NOSTRO GRUPPO

Da sempre il rigore e la flessibilità caratterizzano il nostro operato. La profonda conoscenza del mercato, la forte strategia di diversificazione e la costante ricerca di miglioramento della redditività ci permettono di fare la differenza.

Quella del 2023 è stata una ottima performance, assolutamente non scontata. Ora guardiamo ai prossimi anni con orgoglio, soddisfazione ed entusiasmo puntando a crescere ancora. Non solo nei numeri. Nell'ultimo anno la nostra squadra si è allargata a 300 dipendenti con le nuove trenta assunzioni. Abbiamo investito il 4% del nostro fatturato in sicurezza per formare, migliorare e implementare i nostri addetti. Un impegno che si svilupperà ancora al pari di quello del Welfare e della Sostenibilità più concreta.

A conferma del claim "Insieme si Cresce" che ci accompagna da sempre, continueremo a mettere al centro della nostra visione le persone che ogni giorno rendono viva, dinamica e vincente la nostra realtà. Perché "Stare Bene" in azienda è per noi l'obiettivo primario, da oltre 60 anni.

Diego Carron



LA NOSTRA CRESCITA

Il Gruppo composto da Carron Spa e Carron Bau Srl si conferma un player nazionale di esclusivo riferimento per l'intero comparto delle costruzioni sia in ambito privato che pubblico.

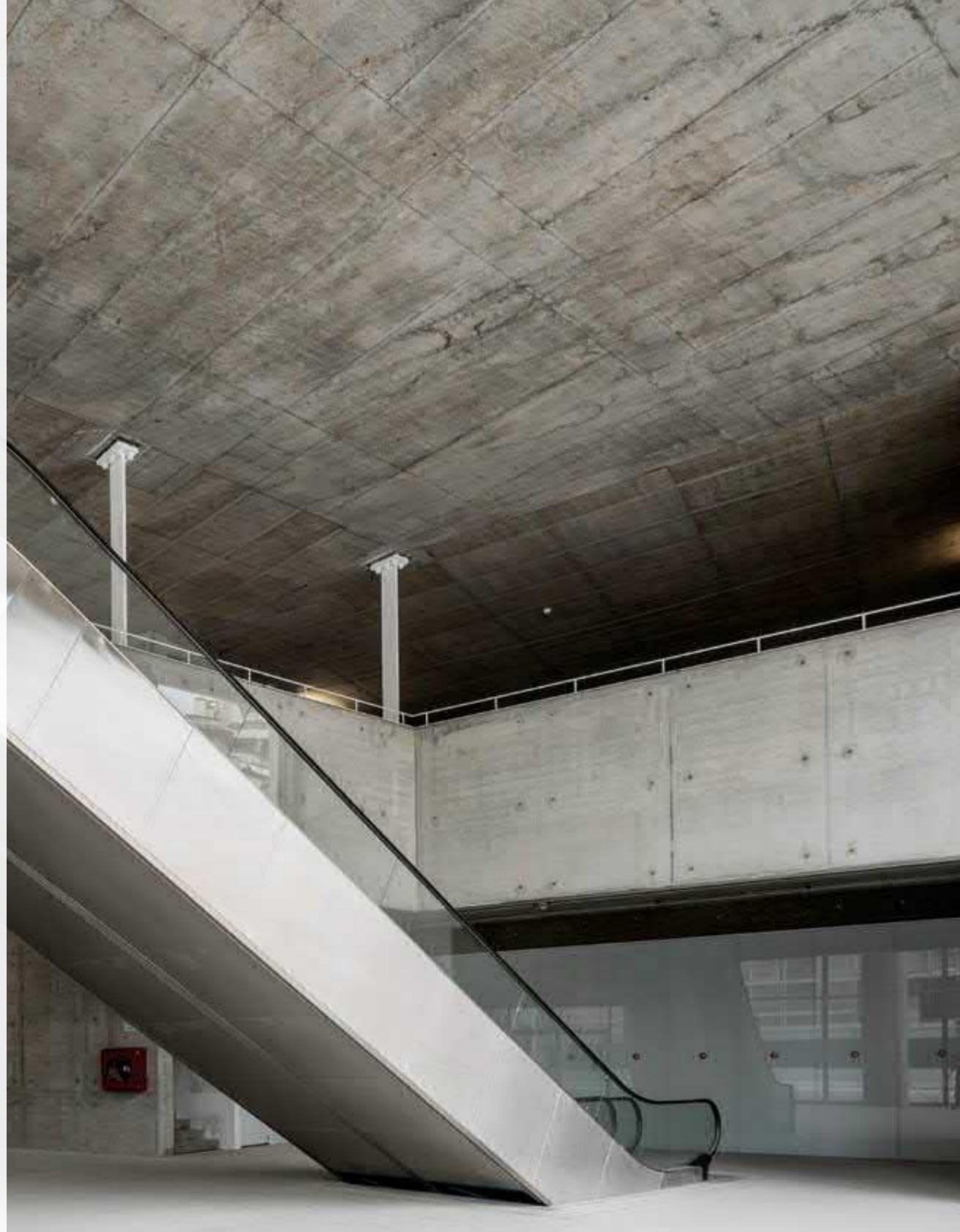
A confermare la sua crescita sono i numeri di chiusura esercizio 2023: con un utile netto del bilancio consolidato salito da 11 milioni e 200 mila euro a 17 milioni di euro, una dimensione produttiva pari a 335 milioni di euro (307 nel 2022), un Ebitda a 31,5 milioni di euro (+45% rispetto al 2022) e un Ebit pari a 27 milioni (vs 19 + 44%) il Gruppo si conferma un leader del comparto.

La diversificazione strategica che da sempre vede i fratelli Carron – seconda generazione alla guida dell'azienda - impegnati nel real estate, nel general contractor e negli appalti pubblici si dimostra una politica di successo.

Nel 2023 sono stati molteplici i progetti completati. In Veneto è stato inaugurato il primo lotto del polo sanitario di Treviso, Cittadella della salute; in Lombardia le torri di Bresso per Zambon Farmaceutica e la ristrutturazione di vari edifici a Milano per primari fondi di investimento; in Piemonte semaforo verde per le due Rsa del Lingottino (per un totale di più di 300 camere), in Trentino Alto Adige l'impianto di depurazione TRENTO 3. Nel Lazio, e in particolare a Roma, il Gruppo ha consegnato il nuovo Bulgari Hotel & Resort, edificio di proprietà di Edizione Property. Ottimi i risultati del progetto OLM Nature Escape in Val Aurina (di proprietà del Gruppo) costruito e avviato nel 2023.

La mappa dei progetti attualmente in corso conferma il forte posizionamento nazionale. In Veneto, a Padova, proseguono i lavori di restauro del "Complesso Ex Intendenza Finanza - Ex Monastero S. Bernardino - Ca' Del Chiostro" avviati nel 2023 (Società del Gruppo) grazie ad una inedita joint venture siglata con la società immobiliare francese Covivio. A Cortina d'Ampezzo sono invece partiti i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Hotel Cristallo (committente Fondo Attestor), a conferma del distintivo know how in ambito hotellerie del Gruppo. Importante la presenza di Carron Spa a Milano. Tra i progetti in corso anche lo studentato di via Durando (committente Colliers Global Investors Italy Sgr S.p.A), la riqualificazione del complesso immobiliare in via Ugo Bassi (committente Generali Real Estate sgr spa per conto del Fondo Tiepolo), la riqualificazione della "Cittadella degli Archivi" a servizio del Comune di Milano (committente MM Spa), la realizzazione del complesso immobiliare di via Lorenzini (Committente Coima Sgr Spa - Fondo Coima Opportunity Lorenzini Fund). In Piemonte proseguono i lavori di ampliamento della Manifattura Bulgari (committente Bulgari Gioielli Spa). A Roma il Gruppo è impegnato nell'importante intervento di riqualificazione del complesso edilizio "Torri dell'EUR" (committente Alfiere Spa). Lato Carron Bau proseguono i lavori della Circonvallazione e della nuova Galleria a Merano.

Tra le nuove acquisizioni siglate per il 2024 e in fase di avvio progettazione anche la Nuova SR 10 "Padana Inferiore" da Borgo Veneto a Carceri in provincia di Padova (committente Veneto Strade spa), la realizzazione del Bosco dello Sport per il Comune di Venezia e del termovalorizzatore di Padova (committente Heratech srl).



GOVERNANCE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diego Carron	Presidente
Marta Carron	Vice-presidente
Paola Carron	Amministratore delegato
Arianna Carron	Amministratore delegato
Barbara Carron	Amministratore delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marco Contessotto	Presidente
Alberto Da Dalto	Sindaco effettivo
Primo Ceppellini	Sindaco effettivo
Alessandra Poloniato	Sindaco supplente
Paolo Giroto	Sindaco supplente



FATTURATO

ANNO	2023 Consolidato	2022 Consolidato	2021 Consolidato
IMPORTO (mnl/€)	335	308	245

ORGANICO

ANNO	2023	2022	2021
Operai	82	79	73
Impiegati	204	203	192
Dirigenti	7	7	7
Totale	293	289	272

ISTITUTI BANCARI

Gli istituti bancari con i quali l'impresa opera e che possono attestarne l'idoneità finanziaria ed economica sono:

UNICREDIT
BANCA INTESA
BPM
CREDIT AGRICOLE
BNL
DEUTSCHE BANK
BANCA DELLE TERRE VENETE
MONTEPASCHI
SPARKASSE

QUALIFICAZIONE

QUALIFICAZIONE PER PRESTAZIONE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE FINO ALLA VIII CLASSIFICA

Categorie	Classifica	Importi	Opere
OG 1	VIII	illimitato	Edifici civili e industriali
OG 2	VIII	illimitato	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG 3	VIII	illimitato	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG 4	VIII	illimitato	Opere d'arte nel sottosuolo
OG 6	VIII	illimitato	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG 8	V	fino a € 5.165.000	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG 10	II	fino a € 516.000	Impianti per la trasformazione alta/media tensione per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua e impianti di pubblica illuminazione
OG 11	VIII	illimitato	Impianti tecnologici
OG 12	II	fino a € 516.000	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OS 1	V	fino a € 5.165.000	Lavori a terra
OS 2 A	V	fino a € 5.165.000	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
OS 4	III-BIS	fino a € 1.500.000	Impianti elettromeccanici trasportatori
OS 6	V	fino a € 5.165.000	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7	V	fino a € 5.165.000	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS 8	V	fino a € 5.165.000	Opere di impermeabilizzazione
OS 12 A	IV	fino a € 2.582.000	Barriere stradali di sicurezza
OS 13	V	fino a € 5.165.000	Strutture prefabbricate in cemento armato
OS 18 A	VIII	illimitato	Componenti strutturali in acciaio
OS 18 B	VIII	illimitato	Componenti per facciate continue
OS 21	V	fino a € 5.165.000	Opere strutturali speciali
OS 22	III	fino a € 1.033.000	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 24	II	fino a € 516.000	Verde e arredo urbano
OS 32	IV-BIS	fino a € 3.500.000	Strutture in legno



CERTIFICAZIONI

CERTIFICATO DI GESTIONE QUALITÀ (UNI EN ISO 9001:2015)

Certificazione di Qualità n. 1702_22_Q conforme alle norme europee della serie ISO 9001:2015 nel settore IAF 28, rilasciata dall'Organismo di certificazione AMTIVO ITALIA S.r.l. il 15/06/2023 (prima emissione 13/09/2000 altro OdC) e con data di scadenza il 18/07/2025.

CERTIFICATO DI GESTIONE AMBIENTALE (UNI EN ISO 14001:2015)

Certificazione ambientale n. 3472_23_A conforme alle norme europee della serie ISO 14001:2015 nel settore IAF 28, rilasciata dall'Organismo di certificazione AMTIVO ITALIA S.r.l. il 15/06/2023 (prima emissione 06/09/2010 altro OdC) e con data di scadenza il 03/09/2025.

CERTIFICATO DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA (UNI EN ISO 45001:2018)

Certificazione di salute e sicurezza n. 3473_23_S conforme alle norme europee della serie ISO 45001:2018 nel settore IAF 28, rilasciata dall'Organismo di certificazione AMTIVO ITALIA S.r.l. il 15/06/2023, (prima emissione 06/09/2010 altro OdC) e con data di scadenza il 03/09/2025.

CERTIFICATO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ISO 37001:2016)

Certificazione n. 2459_23_AB conforme alle norme europee della serie ISO 37001:2016 nel settore IAF 28, rilasciata da AMTIVO ITALIA S.r.l. il 30/05/2023 (prima emissione) e con data di scadenza il 29/05/2026.

CERTIFICATO DI GESTIONE PER LA SICUREZZA STRADALE (ISO 39001:2012)

Certificazione n. 0152R2023 conforme alle norme europee della serie ISO 39001:2012 rilasciata da CERTIS il 16/01/2023 (prima emissione) e con data di scadenza il 16/01/2026.

ATTESTATO DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE (UNI ISO 20400:2017)

Attestazione n. 2430_23_RSA conforme alle norme europee della serie ISO 20400:2017 nel settore IAF 28, rilasciata da ASACERT il 20/09/2023 (prima emissione) e con data di scadenza il 19/09/2024.

CERTIFICATO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE (SA 8000:2014)

Certificato n. SA 0390 conforme ai requisiti della norma SA 8000:2014 rilasciata da LSQA S.A. in data 10/07/2023 (prima emissione) e con scadenza in data 10/07/2026.

CERTIFICATO DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO MULTIDISCIPLINARE IN FASE REALIZZATIVA DELL'OPERA (UNI/PdR 74:2019).

Certificazione n. 24067BIM conforme alle norme UNI/PdR 74:2019 nel settore IAF:28, rilasciata da ICMQ S.p.A. in data 17/01/2024 (prima emissione) e con data di scadenza il 31/12/2026.

GBC ITALIA - Green Building Council Italia

Nel 2013 Carron ha aderito al Green Building Council Italia, associazione no profit parte della rete internazionale dei GBC che si propone di accelerare la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile guidando la trasformazione del mercato.

Grazie a un accordo di partenariato con USGBC, GBC Italia e le aziende della filiera edile che son parte di questa 'community dell'edilizia sostenibile' promuovono il sistema di certificazione indipendente LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto. Questa certificazione, sviluppata negli Stati Uniti e applicata oggi in 40 Paesi del mondo, opta per una visione globale della sostenibilità (dalla progettazione fino alla costruzione vera e propria) sfruttando ogni possibilità di ridurre impatti ambientali di vario genere ed emissioni nocive degli edifici in costruzione; stabilisce inoltre un valore di mercato per i "green building", stimola la competizione tra le imprese sul tema delle performances ambientali degli edifici e incoraggia comportamenti di consumo consapevole anche tra gli utenti finali.

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (CQOP SOA S.P.A. COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE)

Attestazione di qualificazione SOA rilasciata dalla CQOP SOA S.p.A. COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE - Sede: Via Giuseppe Antonio Guattani - ROMA. Attestazione n. 71502/10/00 emessa il 7/03/2024 con scadenza quinquennale il 18/12/2028 e scadenza validità triennale 18/12/2026.

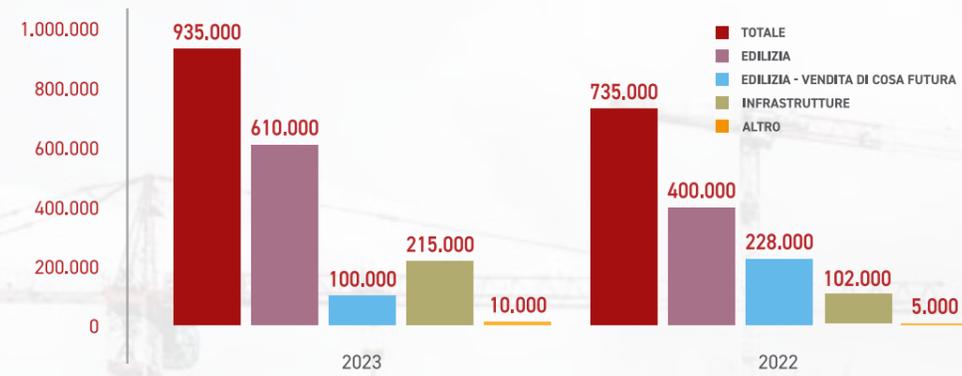
PARITA' DI GENERE (UNI/PdR 125:2022)

Certificato n. 21295 A-PG conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022, rilasciata da KIWA CERMET ITALIA S.p.A. in data 6/03/2024 (prima emissione) e con scadenza in data 5/03/2027.

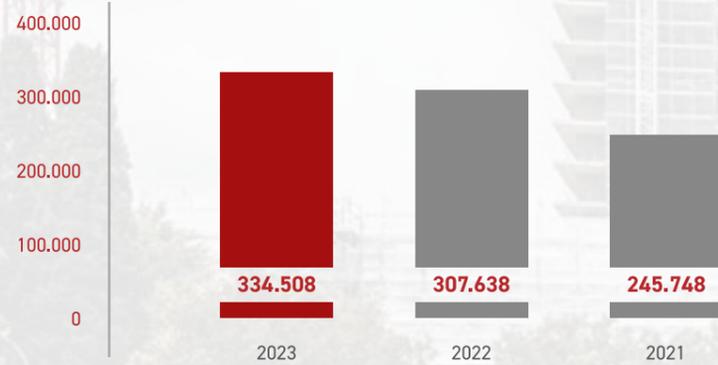
NUMERI 2023



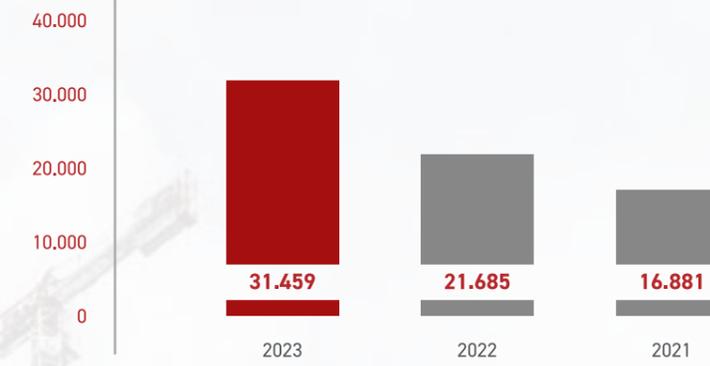
PORTAFOGLIO ORDINI PER LINEA DI BUSINESS IN MIGLIAIA DI EURO



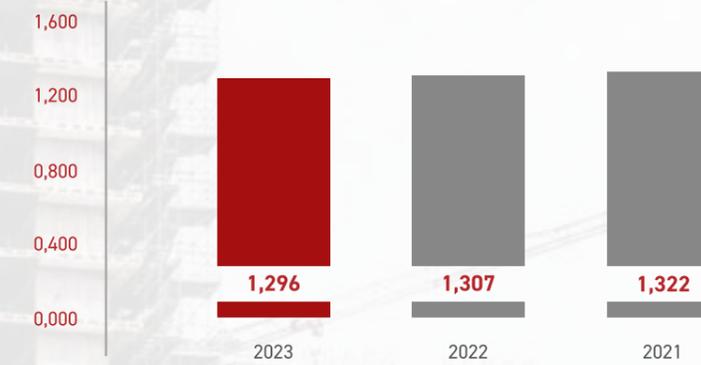
VALORE DELLA PRODUZIONE IN MIGLIAIA DI EURO



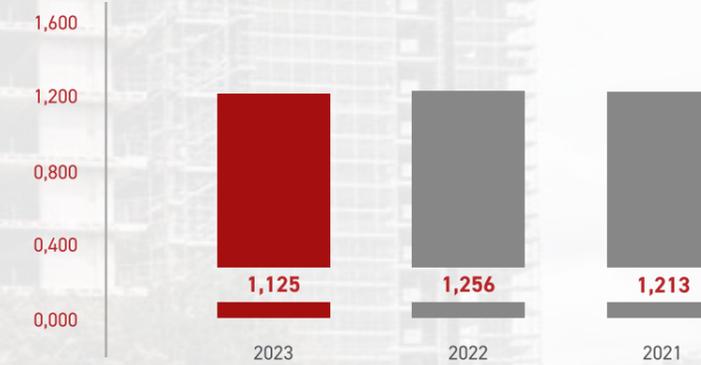
EBITDA IN MIGLIAIA DI EURO



CURRENT RATIO ATTIVITÀ CORRENTI / PASSIVITÀ CORRENTI



QUICK RATIO ATTIVITÀ CORRENTI - SCORTE / PASSIVITÀ CORRENTI





HINC LOCUM VBI AVGVSTI MANES VOLITANT PER AVRAS
POSTOVAE IMPERATORIS MAVSOLEVM EX SAECVLORVM TENERIS
EST EXTRACENNAE PACIS DISSECTA MEMBRA REPECTA
MASSOLINI DVX VETERIBVS AVGVSTIIS DELETIS SPLENDIDIORIBVS
VBI SAEDIFICIS SAEDIBVS AD DIVA ANITATIS SENORES VBI
ORNANDI GENAVI MANNO MDCCCXVI MEXXIII

SOSTENIBILITÀ GRUPPO CARRON

Il Gruppo Carron è riconosciuto come una realtà dinamica e orientata al cliente. Il suo impegno non si dimostra solo nell'espansione e nella diversificazione dei servizi offerti ma anche nella distintiva attenzione che dedica sia agli investimenti in sostenibilità sia allo sviluppo dei diritti e delle pari opportunità delle risorse umane, promuovendo e adattandosi costantemente a tali valori.

Con il Bilancio di Sostenibilità 2023 si desidera attestare l'impegno nell'analizzare e rendicontare in modo trasparente tutti gli impatti ESG (Environmental, Social & Governance) delle attività, interne ed esterne alla sede.

Il Comitato di Sostenibilità, composto dalla direzione e dalle persone responsabili del middle management, si è confrontato periodicamente al fine di adottare ed implementare le migliori decisioni strategiche in tutti quegli ambiti ESG ritenuti rilevanti e prioritari sia per l'azienda che per i nostri stakeholders.

Il percorso di sostenibilità è stato strutturato attraverso 5 linee di indirizzo, a cui sono collegate strategie e obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Le strategie del Gruppo Carron includono:

1. Misurazione e riduzione dell'impatto ambientale
2. Sostenibilità della catena di fornitura
3. Bioedilizia ed economia circolare
4. Valorizzazione delle risorse umane
5. Creazione di valore per il territorio e le comunità locali

Nel 2023, il Gruppo ha intrapreso un significativo percorso di rendicontazione degli impatti ESG anche nelle attività di cantiere, dimostrando una forte attenzione all'accuratezza ed alla trasparenza delle informazioni riportate. Questo sforzo ha incluso la raccolta e l'analisi dettagliata dei dati ambientali, sociali e di governance direttamente dai cantieri attivi.

Guardando al futuro, il Gruppo mira a incrementare la precisione dei dati raccolti per migliorare la qualità complessiva delle informazioni riportate. Un altro obiettivo cruciale è il coinvolgimento attivo dei fornitori nei propri obiettivi di sostenibilità, promuovendo pratiche responsabili lungo tutta la catena di approvvigionamento.

L'impegno è sicuramente quello di migliorare ulteriormente ciascun KPI ESG, assicurando una gestione più responsabile e integrata delle operazioni, contribuendo così a rendere ancora più positivo l'impatto sull'ambiente e sulla società.

ENVIRONMENTAL HIGHLIGHTS

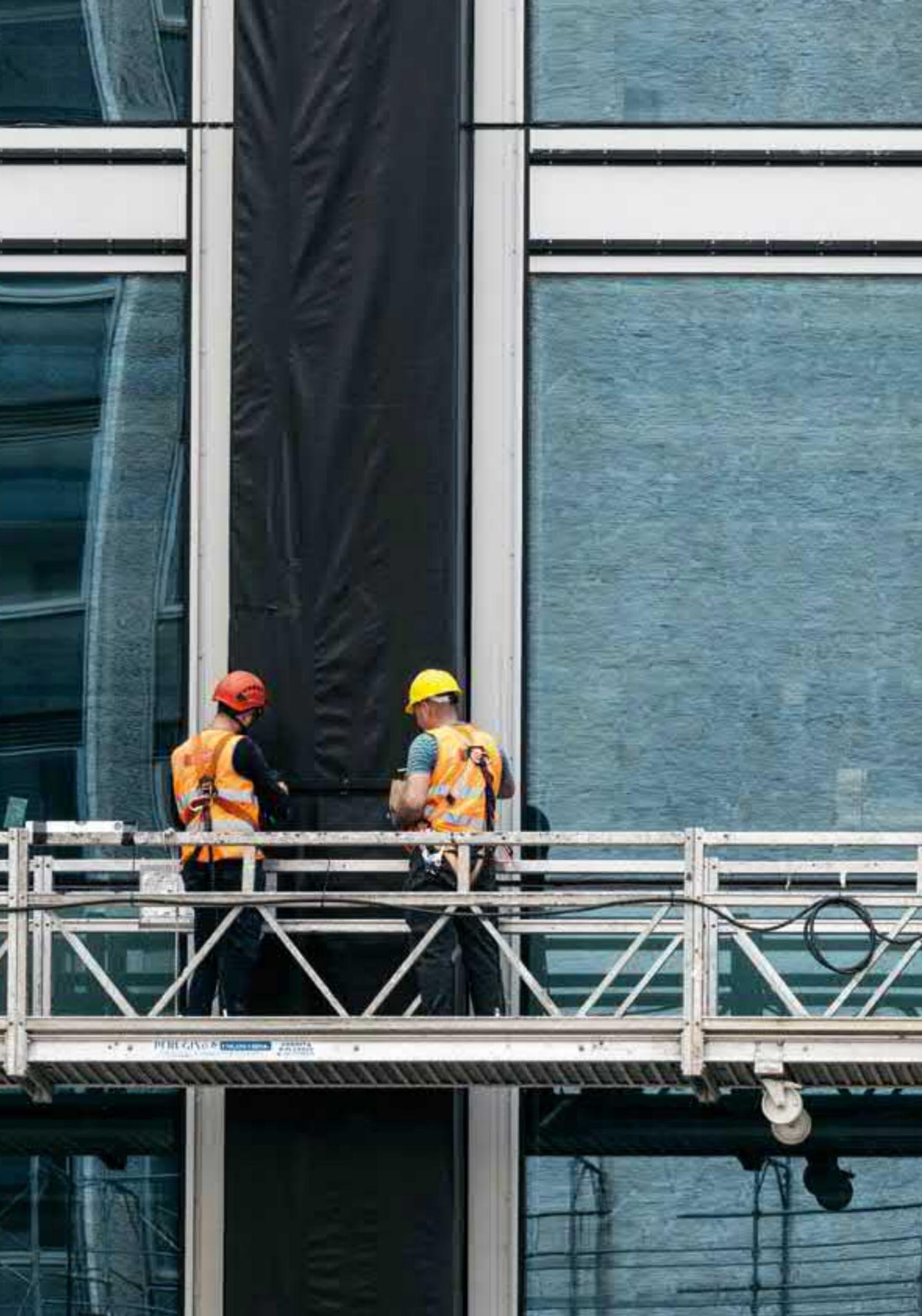


SOCIAL HIGHLIGHTS



GOVERNANCE HIGHLIGHTS





BILANCIO DI LEGALITÀ E CODICE ETICO

L'ETICA COME ASSET STRATEGICO DELL'IMPRESA CARRON

L'impresa Carron si è dotata di numerosi strumenti che sanciscono in modo esplicito il valore etico dell'impresa.

Si tratta del rispetto di una serie di regole e principi improntati alla legalità ed all'eticità, c.d. "presidi di legalità", che consentono all'impresa di presentarsi come player ideale nell'instaurazione di nuove relazioni commerciali.

Sì, perché nell'attuale situazione di mercato è importante non solo garantire il rispetto dei principi di trasparenza e legalità all'interno, come l'impresa ha sempre fatto, ma è fondamentale anche esplicitare un modello di business che abbina il rispetto dei principi etico-legali all'obiettivo del profitto.

Questo modus operandi consente all'azienda di allargare progressivamente la propria sfera d'azione, implementando il portfolio di clienti grazie al consolidamento della propria reputazione anche sotto il profilo etico. Ha quindi investito in misura crescente sulla creazione di una serie di regole e prassi da rispettare nei processi produttivi interni e nei rapporti con l'esterno, al fine di rispondere effettivamente alla richiesta di integrità e legalità espressa dal mercato.

Ne è nato il c.d. "bilancio di legalità", che consente non solo di evidenziare l'impegno aziendale profuso nella promozione della legalità, ma anche di comunicarlo ai dipendenti, ai fornitori, ai clienti e ad altri interlocutori dell'impresa.

Fra le misure adottate a presidio della legalità, spiccano, a titolo esemplificativo:

- 1) l'adozione di un modello organizzativo e gestionale previsto dalla legge 231/2001, contenente principi etici e protocolli comportamentali che, se adeguatamente configurati ed efficacemente attuati, hanno lo scopo di prevenire i reati richiamati nella legge medesima ed evitare all'azienda di essere sanzionata;
- 2) il rating di legalità quale strumento che si eleva a elemento di premialità, in particolare quale criterio preferenziale per i finanziamenti che vengono concessi dalla pubblica amministrazione, oppure consentendo un'accelerazione dei tempi dell'istruttoria preliminare necessaria per la erogazione del credito bancario.

Da quanto esposto si evince con tutta evidenza un principio basilare: le imprese che operano nell'ottica di una crescita continua non devono solo tendere alla massimizzazione del profitto, ma ad un benessere (well-being) più elevato, rappresentato certo dalla produzione e dalla ricchezza, ma senza trascurare "la qualità della vita".

WHITE LIST

Dal 13 novembre 2014 Carron Cav. Angelo S.p.A. è iscritta all'elenco degli esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. White List) della Provincia di Treviso. o.

- E' un elenco istituito presso la Prefettura territoriale in cui l'azienda richiedente ha la sede legale;
- L' iscrizione riguarda i seguenti settori (cd. «Attività Sensibili»):
 - a. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - b. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - c. noli a freddo di macchinari;
 - d. fornitura di ferro lavorato;
 - e. noli a caldo;
 - f. autotrasporti per conto di terzi;
 - g. servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.
- Viene verificata l'assenza di infiltrazioni mafiose e condanne penali rilevanti per tutti i soggetti apicali dell'azienda (Legali Rappresentanti, Direttori tecnici, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Procuratori) e i loro conviventi sulla base della nuova Banca Dati Antimafia da parte della Prefettura Competente.
- Permette di velocizzare i tempi di verifica della società da parte della Pubblica Amministrazione, sostituendo di fatto la certificazione antimafia.
- Rispecchia una situazione sempre attuale della società grazie alla sua validità di soli 12 mesi e grazie all'obbligo di aggiornamento mediante comunicazione immediata delle eventuali modifiche societarie intervenute.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL D.LGS 231/2001

Il D. Lgs. n. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche. Ciò ha comportato il rischio che, al verificarsi di specifiche fattispecie criminose, la società possa vedersi applicare delle sanzioni pecuniarie ed interdittive. L'adozione di tale modello permette di prevenire la commissione dei reati grazie alla definizione di regole e precetti interni verificati dall'Organismo di Vigilanza attraverso un'attività di auditing ed un monitoraggio dei flussi informativi relativi alle attività svolte dalle diverse aree della società.

Attraverso la sua applicazione le attività dell'impresa sono costantemente controllate e l'intera struttura organizzativa viene responsabilizzata nel proprio operato. Inoltre l'adozione del modello e la sua efficace attuazione preclude eventuali sanzioni a carico dell'azienda.

CODICE ETICO

CODICE ETICO ANCE

Adesione Carron Cav. Angelo S.p.A. del 24 novembre 2014

Il Codice Etico adottato dall'associazione di categoria, Associazione Nazionale Costruttori Edili, sancisce un impegno etico che si esprime ponendosi come obiettivi la tutela della libertà di impresa, la trasparenza e la legalità nel settore delle costruzioni.

Carron aderendovi esprime la propria volontà di contribuire al raggiungimento di tali obiettivi, seguendo le disposizioni in esso contenute nelle proprie attività

CODICE ETICO CARRON

Carron, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2013, ha adottato anche un proprio Codice Etico che rappresenta l'insieme dei diritti, dei doveri e dei principi etici adottati dalla Società nei confronti di dipendenti, pubblica amministrazione, azionisti e terzi.

Con la sua adozione la società si impegna ad azioni di trasparenza e legalità nelle proprie attività, rendendo espliciti una serie di principi che valorizzano l'eticità dell'impresa, meglio specificando i requisiti del Codice Ance.

PRINCIPI BASE

L'impresa Carron considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali. L'impresa uniforma le proprie azioni all'ottenimento dei risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza, operando in un contesto di piena e corretta competitività, nel rispetto delle leggi.

CONTENUTO

Il Codice Etico contiene:

- una serie di regole di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente.

- un modello di organizzazione e gestione dell'impresa, con un sistema efficiente ed efficace di programmazione, tale da assicurare il rispetto delle regole di comportamento da parte di tutti i soggetti che operano per l'impresa.

Il Codice Etico può essere consultato sul sito www.carron.it

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Le informazioni, in ogni comunicazione con l'esterno, devono essere veritiere, chiare e verificabili.

Non è ammessa alcuna forma di regalo, né l'instaurazione di relazioni personali di favore, che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività.

L'impresa Carron non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici o alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né ai loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

Nella partecipazione alle gare d'appalto l'impresa Carron formula le offerte in modo da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

AMBIENTE

Le attività produttive sono gestite nel rispetto della normativa vigente, effettuando tutte le indagini preventive per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento.

L'impresa si impegna a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi ambientali e promuovendo comportamenti responsabili.

RAPPORTI CON I COLLABORATORI

L'impresa riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.

Il rapporto si svolge nel rispetto della normativa, favorendo il continuo miglioramento e la crescita dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

SICUREZZA E SALUTE

L'impresa garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, nel pieno rispetto della normativa, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

L'impresa svolge la propria attività assicurando un'adeguata prevenzione antinfortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza.

CONTROLLI

L'impresa adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per la stessa, in modo da scoprire ed eliminare tempestivamente eventuali situazioni di rischio. Vista l'articolazione delle attività, l'impresa adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

RATING DI LEGALITÀ

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 01/08/2023 ha rinnovato il rating di legalità attribuito a Carron Cav. Angelo S.p.A. confermando le tre stelletto.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato definisce, attraverso il punteggio che attribuisce alle singole società richiedenti, il livello di legalità che la società ha raggiunto. I criteri di valutazione prevedono dei requisiti minimi necessari per ottenere il punteggio base pari a una stella. Inoltre vi sono altri sette requisiti per l'eventuale incremento premiale del punteggio. Ogni requisito premiale corrisponde ad un +. Ogni tre + viene attribuita una stella fino ad un massimo di tre stelle e un +.

Il Rating di Legalità rappresenta la massima certificazione che una società può ottenere in tema di legalità, conseguente ad una verifica molto accurata del comportamento etico in ambito aziendale da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Rating costituisce un'importante garanzia per la Pubblica Amministrazione ed i possibili clienti dell'azienda, e costituisce un presupposto a cui l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

DIGITALIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE

Negli ultimi anni il Gruppo Carron ha introdotto un'attività di digitalizzazione e standardizzazione dei processi aziendali al fine di ottimizzare i flussi informativi dell'organizzazione durante tutte le fasi di un progetto. Tale processo ha previsto l'implementazione sia di nuovi strumenti e piattaforme sia di procedure e protocolli attraverso il coinvolgimento di tutti i comparti del Gruppo.

In particolare, il processo di digitalizzazione e standardizzazione messo in atto vede come elemento cardine la gestione del dato, tramite procedure di **Building Information Modeling (BIM)** e la creazione di un **Sistema Integrato di gestione**, attraverso l'utilizzo di specifici software e strumenti che dialogano tra loro in maniera automatica, mettendo quindi in correlazione il comparto tecnico con quello amministrativo.

Il processo si esplica in primis mediante la raccolta di dati strutturati secondo determinati standard, in secundis tramite la loro rielaborazione al fine di trarre informazioni in ausilio alla gestione dei processi decisionali aziendali e al controllo della specifica commessa.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI DATI

Il processo di standardizzazione ha preso avvio attraverso l'analisi dettagliata e la mappatura dei processi interni al Gruppo Carron, ed è proseguito con l'adozione di un **Sistema Integrato di gestione dei dati** tra l'area tecnica e l'area amministrativa utilizzando due specifici software tra loro interconnessi.

La procedura è stata impiegata inizialmente in alcune commesse pilota, con lo scopo di testare ed affinare i criteri di raccolta e gestione dei dati, per poi estenderne l'applicazione a tutte le commesse del Gruppo ed avviare la **formazione del personale** coinvolto.

Il Gruppo Carron è oggi dotato di **Linee Guida per la Gestione delle Commesse** che rappresentano una raccolta di procedure ed indicazioni destinate a tutti i comparti aziendali: gli Uffici dei General Manager, la struttura Operativa di Cantiere, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Multidisciplinare, gli Uffici Amministrativi, la Logistica e l'Ufficio Immobiliare. Grazie alla piattaforma digitale intranet E-Learning, tutti i tecnici possono facilmente consultare le Linee Guida e le versioni più aggiornate dei diversi documenti che i vari comparti utilizzano quotidianamente per la gestione delle informazioni.

Le regole e gli standard aziendali introdotti offrono la possibilità di avere un **database aziendale strutturato** al fine di poter implementare anche procedure di **Business Intelligence (BI)**: ad oggi, infatti, è in corso la definizione di ulteriori indicatori di performance (KPI) da parte della Dirigenza, nonché l'ulteriore sviluppo di processi aziendali per analizzare informazioni strategiche tramite la BI.

Infine, il suddetto Sistema integrato permette a tutti i soggetti appartenenti ai vari comparti aziendali, e in base ai rispettivi ruoli, di analizzare dati, anche storici, non direttamente inseriti da loro, ponendosi quindi come strumento **flessibile** per la consultazione e l'inserimento di specifiche informazioni da parte di eventuali nuove figure operanti in questo ambito.



GESTIONE DI UN CANTIERE BIM

Il percorso di digitalizzazione e standardizzazione informativa messo in atto dal Gruppo Carron coinvolge anche le tematiche di **Building Information Modeling (BIM)**, in risposta alla crescente necessità di gestire un processo di progettazione esecutiva/costruttiva e realizzazione di un'opera tramite procedure BIM, al fine di trarne vantaggi in termini di riduzione di errori, tempi e costi, e di maggior controllo sui dati e maggior collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.

A livello aziendale, infatti, sono stati organizzati dei corsi di formazione BIM che hanno coinvolto i General Manager, i Project Manager, i Site Manager, gli Assistenti di cantiere, l'Ufficio tecnico multidisciplinare, l'Ufficio acquisti, l'Ufficio studi e progetti, l'Ufficio immobiliare e il Responsabile della qualità. Tali corsi hanno permesso di fornire le nozioni di base inerenti a un processo BIM, evidenziare alcuni casi pratici e creare un primo dibattito collettivo interno relativo a queste tematiche.

Il **team aziendale** dedicato alla gestione e al coordinamento BIM è stato ampliato tramite nuove figure, alcune delle quali operano direttamente in cantiere per coordinare in loco la progettazione BIM. Tutte le figure suddette hanno ottenuto la **Certificazione BIM** come "BIM Expert", espressione delle capacità e delle conoscenze maturate in questo ambito. Inoltre, a gennaio 2024 Carron ha ottenuto la **Certificazione BIM aziendale (SGBIM)**, garanzia sulla qualità dell'azienda e del suo reale modo di operare in linea con la metodologia BIM.

In particolare, il progetto di ottimizzazione della gestione informativa BIM aziendale è stato intrapreso a partire dal 2018, con l'ambizione di standardizzare non solo i processi inerenti allo sviluppo della progettazione costruttiva, ma anche quelli in merito alla **pianificazione temporale (4D) ed economica (5D)** di commessa, migliorando così l'efficienza dell'intero processo costruttivo.

A questo scopo, infatti, si sta integrando il sistema di gestione dei dati aziendale (vedi paragrafo precedente) con il sistema informativo BIM, al fine di creare un unico sistema strutturato di dati a partire dai quali attuare processi di controllo di gestione e di Business Intelligence.



AMBITI DI APPLICAZIONE

Tra i progetti che ci vedono impegnati come General Contractor incaricato della progettazione esecutiva/costruttiva e della gestione informativa durante la realizzazione dell'opera, anche attraverso procedure BIM, ci sono i cantieri Hera Termovalorizzatore di Padova, Hotel Cristallo a Cortina, Bosco dello Sport – Opere di urbanizzazione a Venezia, Coima Via Lorenzini a Milano, Archivio Meccanizzato a Milano, Complesso Pirelli 35 a Milano, Ampliamento Manifattura Bvlgari a Valenza (AL), Torri EUR a Roma, mentre si sono conclusi Hotel Bvlgari a Roma, Torri Zambon a Bresso (MI), Nuovo complesso YSL a Scandicci (FI).

In ognuno di questi cantieri è stato implementato un sistema di gestione dei dati coerente con gli standard aziendali, come una scomposizione avanzata delle lavorazioni (WBS), fondamentale per la pianificazione e il controllo di commessa, e, per alcuni di questi, direttamente correlati allo sviluppo BIM dell'opera stessa. Inoltre, sono state coinvolte delle risorse interne BIM come coordinatori generali della progettazione, eseguendo attività di controllo interferenze e incoerenze informative e di gestione della **piattaforma documentale aziendale**. Quest'ultima, infatti, garantisce una condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti, ossia tra il committente, i progettisti, i fornitori e l'impresa stessa, compresa la condivisione dei modelli BIM che vengono sviluppati fino alla fase di as-built, e che sono quindi propedeutici alla gestione e manutenzione dell'opera.

L' IMPORTANZA DELLE INFORMAZIONI E PROTEZIONE DEI DATI

La digitalizzazione e la sicurezza informatica

Il Gruppo Carron sta attraversando una fase di digitalizzazione che sta impattando notevolmente sui processi aziendali, a qualsiasi livello e coinvolgendo tutti i Dipartimenti aziendali. Un sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici per lo svolgimento delle operazioni quotidiane e la progressiva digitalizzazione dei processi, come anche il lavoro in mobilità, impongono un'attenzione costante agli aspetti di protezione dei dati e delle informazioni. A tal fine il Dipartimento IT del Gruppo Carron, coadiuvato da partner strategici atti a supportare determinate iniziative, si occupa di indirizzare, attuare e monitorare le tematiche di protezione delle informazioni e dei dati del Gruppo, basandosi sui principali standard in materia quali ISO 27001.

In particolare, il Gruppo Carron ha definito una serie di misure di sicurezza aggiuntive a quelle già implementate, affinché tutti gli applicativi e le infrastrutture, siano totalmente integrati con i sistemi di sicurezza per la protezione dalle minacce di natura informatica.

Tali misure, implementate o di prossima adozione, riguardano:

- la definizione di piani di Disaster Recovery aziendali tramite procedure specifiche (secondo framework standard di riferimento) e avvalendosi di infrastrutture dedicate;
- la standardizzazione dei processi e dei tool;
- l'adozione dell'approccio Security by Default per ogni nuova iniziativa a livello di Gruppo;
- il periodico assessment delle infrastrutture IT tramite test di vulnerabilità che possano evidenziarne criticità e, conseguentemente, proporre adeguati remediation plans.

La consapevolezza e la formazione

Ulteriore strategia di rilevante importanza, riguarda la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti, sulle tematiche legate alla cybersecurity. Le persone, gli utenti, i dipendenti sono il primo elemento di difesa da chiunque tenti di arrecare danno all'azienda. Infatti, nella maggior parte dei casi i tentativi di estorsione e danneggiamento del patrimonio informativo aziendale è perpetrato attraverso interazioni con gli utenti.

A tal fine vengono organizzate, sia a livello centrale che periferico, campagne di awareness che, attraverso delle brevi sessioni elargite via piattaforma web, focalizzano l'attenzione su temi quali phishing, privacy, protezione dei dati e del posto di lavoro e molto altro, il tutto corredato da test di apprendimento.



A photograph of a modern building with a large glass facade at dusk. The building is on the left, and the sky is filled with soft, colorful clouds. In the background, a town is visible on a hill, with a prominent church spire. The overall scene is serene and architectural.

PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO

COMMITTENTE

ALFIERE S.P.A. (CDP IMMOBILIARE)

RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE VIALE EUROPA 242, ROMA - TORRI EUR



Il complesso immobiliare, ubicato all'interno di un lotto di oltre 15.700 mq di superficie, è costituito da diversi corpi di fabbrica con dimensioni ed altezze eterogenee: 3 torri di 19 piani ciascuna (B, C, C1), un edificio in linea di 6 piani lungo Viale Boston (D), un edificio di 4 piani con affaccio su Via Cristoforo Colombo (A), un edificio più piccolo che funge da collegamento fra gli edifici maggiori (E) ed un basamento comune (G) costituito da un doppio livello interrato. Gli edifici A, B, C, C1 e D sono esistenti mentre i corpi E e G saranno oggetto di nuova costruzione; la superficie totale interessata dai lavori è pari a circa 63.000 mq.

I Lavori fanno parte della Fase 1 - "shell & core" - del Progetto di Riqualificazione e sono funzionali al ripristino strutturale degli edifici ed al rifacimento delle facciate. In sintesi i lavori riguardano:

- Opere strutturali: demolizioni, movimenti terra, nuove opere in c.a., rinforzi/consolidamenti e opere di impermeabilizzazione e isolamenti.
- Opere di carpenteria metallica: nuovi corpi scala, interventi di rinforzo di tutti gli elementi verticali tramite incamiciatura metallica, nuove strutture in acciaio del corpo di collegamento (E) e del Basement (G).
- Opere in facciata: installazione di nuove facciate vetrate.

Per il progetto è previsto il conseguimento delle certificazioni LEED e WELL Gold.

COMMITTENTE

ALFIERE S.P.A. (CDP IMMOBILIARE)

RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE VIALE EUROPA 242, ROMA - TORRI EUR



Il progetto di riqualificazione è diviso in due fasi operative e, segnatamente, una prima fase denominata "shell&core" e una seconda fase denominata "fit out" che include la progettazione costruttiva e l'esecuzione di tutte le opere architettoniche, impiantistiche, di allestimenti ed apparati passivi IT, di sistemazione, personalizzazione di fit-out e di finitura degli edifici, delle parti comuni e delle aree esterne che compongono il Complesso Immobiliare, con esclusione della fornitura di arredi e cucina, ma comprensiva del completamento delle opere di facciata, necessarie all'operatività degli uffici.

COMMITTENTE
COMUNE DI VENEZIA
BOSCO DELLO SPORT – OPERE DI URBANIZZAZIONE



L'intervento riguarda le opere di urbanizzazione interna (I02) a servizio degli edifici e dell'area educational della Cittadella dello Sport denominata «Bosco dello Sport». L'area si trova a nord di Mestre, fra il paese di Tessera e il fiume Dese, nelle vicinanze dell'aeroporto Marco Polo.

Il progetto, che si estende su un'area di circa 100 ettari, prevede la realizzazione di:

- aree a parcheggio a servizio dei nuovi impianti sportivi (arena + stadio), compatibili con le norme CONI;
- opere per la gestione delle acque meteoriche;
- opere idriche;
- opere a rete e di impianti di sollevamento/trattamento per la raccolta ed il trasporto dei reflui fognari sino al punto di recapito individuato;
- sistemi di reti, accumuli e regolazione, per l'irrigazione degli ambiti verdi volti al massimo risparmio idrico prevedendo il riutilizzo delle acque meteoriche;
- opere necessarie alla conduzione di tutte le varie attività previste nel comprensorio del Bosco dello Sport, nonché le reti energetiche in condivisione e gli impianti di protezione attiva antincendio;
- interventi su impianti elettrici speciali;
- un nuovo edificio per vani tecnici, magazzini e spogliatoi e bagni pubblici.

COMMITTENTE
ZABARELLA 2023 SRL
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE RESIDENZIALE IN PADOVA



Covivio e Carron insieme per una riqualificazione immobiliare a Padova. Le residenze di lusso, di quella che si chiamerà Ca' del Chiostro, riguardano un edificio storico tra via degli Zabarella e via S. Biagio, nel centro del capoluogo patavino.

L'immobile si estende su una superficie complessiva di circa 10.000 mq e in origine (metà XV° secolo) ospitava un convento dedicato a San Bernardino. I lavori porteranno alla realizzazione di un complesso residenziale di circa 46 unità abitative, esclusive, di varie tipologie e dal design raffinato, con superfici che variano dai 100 mq ai 300 mq. Le abitazioni si svilupperanno intorno al chiostro interno che ricalca l'impianto della corte del convento. Il progetto vuole da un lato esaltare l'impianto originario del monastero e dall'altro dare una vocazione contemporanea agli spazi dove vivere.

COMMITTENTE

COIMA SGR

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO PER UFFICI IN VIA PIRELLI 35, A MILANO



Il progetto di Park Associati e Snøhetta a Milano fonde architettura, paesaggio e due approcci alla progettazione diversi per creare un edificio generoso, permeabile e accessibile al pubblico che diventa luogo di transito e di ricucitura urbana.

Il complesso, a seguito degli interventi di strip-out e demolizione, è oggi costituito da 2 piani interrati e un volume fuori terra di 8 livelli. L'intervento prevede la ristrutturazione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo sopralzo di 2 piani in corrispondenza della copertura, la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica denominato "Bordoni Building", costituito da 6 livelli fuori terra e un seminterrato, e la realizzazione di un "ponte" in carpenteria metallica definito "Bridge Building", che collegherà l'edificio esistente con il Bordoni Building.

Pirelli 35 è composto da 2 corpi di fabbrica:

- l'edificio esistente, caratterizzato da una pianta a C, è alto circa 40 metri. La struttura esistente viene preservata, mentre i piani 9 e 10 sono oggetto di nuova costruzione (sopralzo).
- Il nuovo edificio (Bordoni building), si sviluppa su una pianta ad L ed è alto 20 metri. Include una porzione in c.a. di nuova costruzione e una porzione sospesa in carpenteria metallica, a ponte tra i 2 corpi (Bridge Building).

Il piano terra include la lobby principale e i negozi (retail): questi spazi sono organizzati intorno ad una corte. I piani da 1 a 10 ospitano invece gli uffici.

Tutti gli edifici sono contraddistinti da facciate vetrate e opache in alluminio di nuova realizzazione. I rivestimenti in alluminio sono caratterizzati da una finitura di tipo materico, a simulare il GFRC e l'ottone (edificio esistente verso piazza Einaudi e verso la corte) ed il mattone (Bordoni Building), in termini di texture, colore ed effetto polveroso tridimensionale.

COMMITTENTE

GENERALI REAL ESTATE SGR

RIQUALIFICAZIONE EDIFICI DIREZIONALI IN MILANO - VIA BASSI



Il complesso edilizio oggetto dell'intervento si compone di n. 6 edifici suddivisi in 2 lotti (3 e 4) e annesso aree esterne.

Le attività oggetto di intervento hanno come obiettivo il rinnovamento e la valorizzazione degli edifici esistenti. Si procederà alla sostituzione totale degli elementi di chiusura verticale esistenti con nuove facciate in vetro, al rinnovamento di tutta l'impiantistica a servizio degli ambienti, alla riqualificazione di tutte le aree comuni interne al park (sistemazioni a verde, percorsi pedonali e carrabili, ecc), e alla realizzazione di pozzi geotermici. Le coperture dei fabbricati saranno liberate dagli impianti presenti per rendere le terrazze praticabili e architettonicamente gradevoli.

L'ottimizzazione delle prestazioni energetiche permetterà di ottenere la certificazione LEED livello GOLD; WELL Silver e WIRESCORE Certified.

Gli spazi interni a uso uffici saranno rinnovati adottando una più moderna configurazione open space e un migliore illuminazione.

I piani interrati conserveranno le destinazioni d'uso di archivi e locali tecnici come il piano terra che ospiterà hall di ingresso, uffici e control room.

COMMITTENTE

COLLIERS GLOBAL INVEST. ITALY SGR SPA -

RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO MILANO - VIA DURANDO

EDIFICIO DA ADIBIRE A STUDENTATO



Il progetto prevede l'ampliamento di un fabbricato esistente e la realizzazione di un nuovo studentato. Il nuovo edificio si compone come un corpo unico a C e sarà costituito da 2 livelli interrati e 4 piani fuori terra, per un totale di circa 13.000 mq e 165 camere (245 posti letto).

Le opere prevedono il consolidamento del corpo esistente, la costruzione di un corpo aggiuntivo con struttura in c.a. e la realizzazione di tamponamenti esterni, tavolati interni, finiture e impianti. La facciata esterna sarà caratterizzata da un cappotto e listelli in cotto facciavista.

E' previsto il conseguimento della certificazione LEED - livello Gold.

COMMITTENTE

COLLIERS GLOBAL INVEST. ITALY SGR SPA

RISTRUTTURAZIONE MILANO - VIA DURANDO - EDIFICIO B - DA ADIBIRE A STUDENTATO



L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso studentato (totale di 344 camere) e commerciale (al piano terra) per un totale di circa 22.900 mq. L'edificio, un parallelepipedo con corte interna centrale, è costituito da 2 corpi di diversa altezza: il «corpo basso» presenta 3 piani fuori terra, piano terra (commerciale), piani 1 e 2 (studentato); il «corpo alto» è costituito da ulteriori 4 livelli, dal piano terzo fino al piano sesto adibiti a studentato; l'edificio presenta inoltre 2 piani interrati caratterizzati da parcheggi e locali tecnici.

E' previsto il conseguimento della certificazione LEED - livello Gold.

COMMITTENTE

METROPOLITANA MILANESE MM SPA

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE AD ARCHIVIO MECCANIZZATO – MILANO – VIA GREGOVIUS



All'interno della "Cittadella degli Archivi" a servizio del Comune di Milano, viene progettato e realizzato il nuovo archivio meccanizzato riqualificando il capannone esistente.

L'edificio esistente è costituito da una struttura puntiforme in c.a. a tre campate con copertura a volta ribassata, con inserite fasce di lucernari aventi il medesimo andamento curvilineo.

La demolizione di una delle tre campate dell'edificio industriale consentirà la realizzazione di un nuovo edificio ospitante l'archivio meccanizzato. Le restanti due campate verranno recuperate e adeguate al fine di ospitare gli uffici ed i locali di servizio dell'archivio quali la sala consultazioni, l'area digitalizzazione etc.

I principali interventi da eseguirsi saranno:

- la demolizione di una campata dell'edificio industriale (capannone) e dei corpi adiacenti;
- la realizzazione di un nuovo edificio ospitante l'archivio meccanizzato e la relativa baia di carico;
- il recupero e l'adeguamento dell'edificio industriale (capannone) ad ospitare nuove funzioni (uffici + consultazione) a servizio dell'archivio;
- la realizzazione di una serie di nuovi edifici a servizio dell'archivio, quali locali tecnici, locale rifiuti, etc.
- la realizzazione di una quinta ad alto valore costituente la nuova facciata lungo via Gregorovius realizzazione delle sistemazioni esterne.

Il nuovo complesso occupa una superficie complessiva di circa 3.950 mq e risulta composto da 2 blocchi indipendenti tra loro dal punto di vista funzionale e strutturale, all'interno dei quali sono presenti ulteriori spazi con differenti destinazioni d'uso.

COMMITTENTE

COIMA SGR SPA

REALIZZAZIONE EDIFICIO DIREZIONALE MILANO – VIA LORENZINI



Il progetto "Lorenzini 8" riguarda la costruzione di un nuovo complesso direzionale a sud dello scalo di Porta Romana. Questo include due piani interrati e due edifici fuori terra, per un totale di 32.500 mq. L'edificio L8A avrà 6 piani fuori terra e L8B ne avrà 5, con strutture in calcestruzzo armato e facciate in pannelli prefabbricati. Il progetto punta a ottenere certificazioni LEED, WELL e WiredScore, utilizzando materiali certificati C2C.

Il progetto si ispira alle corti urbane milanesi, creando spazi verdi e utilizzando materiali naturali per la pavimentazione. Gli edifici saranno caratterizzati da strutture in calcestruzzo armato e facciate in pannelli prefabbricati faccia a vista, conferendo un aspetto solido-moderno e allo stesso tempo creando un'atmosfera naturale e piacevole.

L'ambiente esterno offrirà un'esperienza visiva ricca e variegata. Tra gli edifici, cortili allungati e spazi verdi romperanno la rigidità architettonica con la spontaneità della natura. Le scale esterne, coperte da rampicanti, aggiungeranno un elemento di dinamismo e vitalità. Le due terrazze al terzo piano offriranno spazi per eventi e relax, integrando il verde con l'architettura del fabbricato.

Il progetto mira a inglobare il nuovo complesso nel tessuto urbano in rapida trasformazione della zona sud di Milano rivisitando in chiave contemporanea la tradizione delle corti milanesi e così creando un ambiente dove l'architettura moderna si fonde armoniosamente con elementi naturali.

COMMITTENTE

HOTEL CRISTALLO SPA

RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO ALBERGO CORTINA D'AMPEZZO



Il Grand Hotel Cristallo di Cortina d'Ampezzo è uno storico hotel, costruito nel 1901 in stile Art Nouveau dalla famiglia Menardi, acquistato nel 2021 da fondi gestiti da Attestor Limited.

L'intervento prevede la ristrutturazione e ampliamento dell'Hotel Cristallo a Cortina.

Nello specifico i lavori riguardano la:

- realizzazione di un nuovo corpo in ampliamento costituito da 1 piano interrato (locale tecnico) e 3 piani semi-interrati (camere);
- ristrutturazione dell'edificio storico esistente (costituito da 1 piano interrato e da 6 piani fuori terra);
- modifica di una parte dell'autorimessa esistente.

La superficie totale di intervento è pari a circa 20.000 mq. Alla fine dei lavori, l'hotel Cristallo (5 stelle lusso) sarà costituito da 84 camere (52 nell'edificio storico e 32 nel corpo in ampliamento).

È prevista infine la sistemazione di tutte le aree esterne, sia a verde che pavimentate, per un totale di circa 12.000 mq.

Per il progetto è previsto il conseguimento della certificazione LEED - livello Silver.

COMMITTENTE

HERATECH SRL

AMPLIAMENTO TERMOVALORIZZATORE PADOVA



L'intervento prevede la realizzazione della nuova linea 4 del Termovalorizzatore (WTE) di Padova, di uguale potenzialità alla preesistente linea 3 e di tutte le opere accessorie e connesse necessarie. Nello specifico, l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva-costruttiva e l'esecuzione di opere civili e BOP (Balance Of Plant).

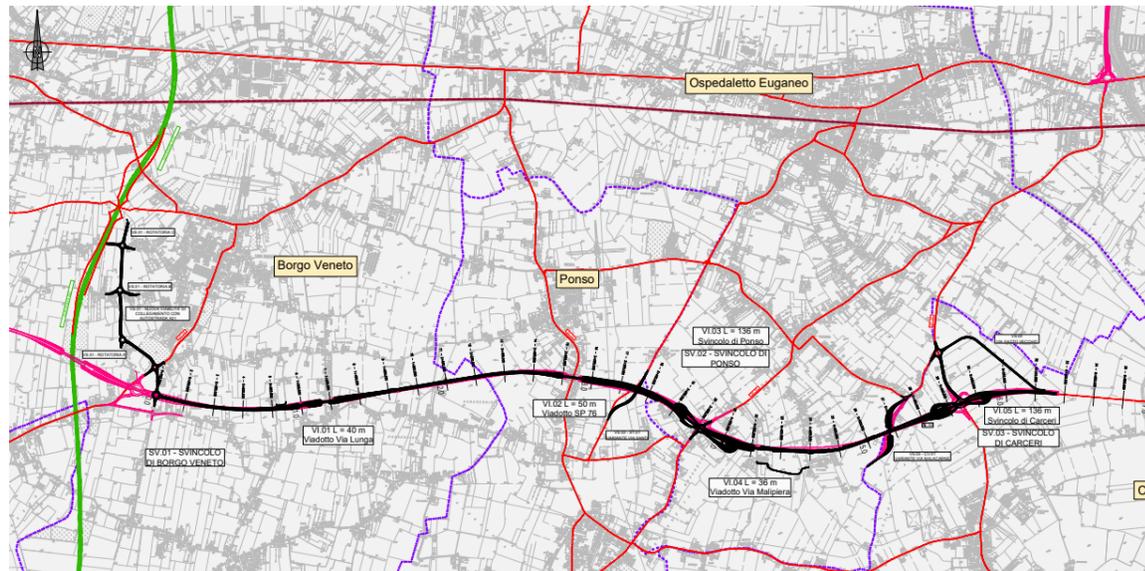
Le nuove edificazioni previste nell'ambito della nuova linea 4 consistono principalmente nella realizzazione di:

- BU01 - fabbricato gvg-sdf (1) linea 4 (1) generatore di vapore a griglia sistema di depurazione fumi
- BU02 - opera di presa l4
- BU03 - fabbricato big bags
- BU05 - platea ge l3
- BU06 - platea ge l4

Sono previsti, inoltre, i seguenti interventi di modifica degli edifici/opere esistenti:

- palazzina uffici
- opere ampliamento rampa
- paratia canale piovego
- aree esterne

COMMITTENTE
VENETO STRADE SPA
 REALIZZAZIONE NUOVA SR10 - PADANA INFERIORE



L'intervento prevede la realizzazione, in 2 stralci, di una nuova strada di circa 6,5 km. Si tratta di una strada extraurbana a doppio senso di marcia, con due corsie da 3,75 metri e banchine laterali pavimentate da 1,5 metri. Il tracciato si sviluppa prevalentemente in campagna con viadotti a scavalco della viabilità locale e sezioni tipo in rilevato.

INTERVENTI PRINCIPALI

Primo Stralcio

- Nuova strada di circa 4,5 km nei comuni di Borgo Veneto (PD) e di Ponso (PD)
- Nuova bretella di raccordo con la A31 di circa 1,3 km e realizzazione di 4 nuove rotonde
- Nuovo Svincolo a raso di Borgo Veneto con schema a rotonda (intersezione tra nuova SR10 e nuova bretella per A31)
- Nuovo Viadotto su via Lunga - L= 40 m
Nuovo Viadotto su SP 76 - L= 50 m
- Nuovo Svincolo di Ponso con realizzazione di Nuova rotonda e nuove rampe lato ovest
Variante via Santi (variante planimetrica di circa 500 m con realizzazione di un sottovia veicolare)

Secondo Stralcio

- Nuova strada di circa 2,0 km nei comuni di Ospedaletto Euganeo e di Carceri (PD)
- Nuovo Svincolo di Ponso con realizzazione di un Nuovo Viadotto di 136 m e nuove rampe lato est
- Nuovo Svincolo di Carceri con realizzazione di: Nuovo Viadotto di 136 m, nuova rotonda e nuovo sottopasso ciclabile
- Nuovo Viadotto su via Malipiera - L= 36 m
- Variante via Malacarne (variante plano-altimetrica della viabilità locale e realizzazione di un cavalcavia di 48 m in scavalco all'asse principale)
- Nuova strada locale (via Gazzo vecchio), nuova rotonda e modifica viabilità locale.

COMMITTENTE
BULGARI GIOIELLI S.P.A. - VALENZA (AL)
 REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA MANIFATTURA BULGARI A VALENZA E PECETTO DI VALENZA (AL)



Il progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Bulgari Gioielli a Valenza e Pecetto di Valenza (AL), include la realizzazione di 4 nuovi edifici ecosostenibili certificati LEED Gold, per una superficie lorda di circa 19.000 mq e di opere infrastrutturali esterne, dalla viabilità funzionale ai parcheggi aziendali, reti tecnologiche e sottoservizi.

L'edificio Nuova Manifattura si svilupperà su tre livelli per un'altezza fuori terra pari a 10,9 m ed una superficie lorda complessiva pari a 12.800 mq. Le strutture portanti, l'architettura degli interni, le finiture esterne in vetro e metallo e le tipologie impiantistiche saranno generalmente analoghe a quelle della manifattura esistente, già realizzata da Carron.

Il complesso sarà completato da un secondo edificio di superficie lorda complessiva pari a 4.900 mq, a prevalente vocazione polifunzionale e denominato Central Building, che fungerà da collegamento tra le due manifatture. In aggiunta, saranno realizzati due edifici tecnologici a servizio della Nuova Manifattura e dell'intero polo produttivo.

COMMITTENTE
REGIONE MARCHE
NUOVO POLO OSPEDALIERO DI FERMO



Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo ospedale di Fermo. L'idea alla base del progetto è stata quella di articolare il complesso ospedaliero in 4 blocchi destinati ai diversi servizi sanitari e non, separando nel contempo le funzioni ricettive (degenze high e low care) dalle aree dedicate alla diagnosi e cura e prevedendo al suo interno una struttura (blocco A) che si può identificare come l'ospedale per gli esterni, destinata alle attività in Day Care (Day Hospital e Day Surgery). Il complesso ospedaliero è costituito da 11 corpi di fabbrica, che svettano da una unica piastra di base. Di seguito i principali dati: Superficie lorda: 56.000 mq; Volume lordo: 230.000 mc; Numero di posti letto totali: 362 (287 degenze ordinarie, 53 degenze in regime diurno, 22 degenze intensive; Numero di sale operatorie: 7; Posti auto: 760 Strutturalmente l'edificio è definito "integralmente isolato alla base": l'intera struttura infatti si appoggia su oltre 480 tra isolatori sismici e appoggi scorrevoli, oltre a 40 dissipatori viscosi, che consentono di scaricare al sistema fondazionale in modo integrale il carico dell'intero edificio (le azioni verticali), ma nel contempo lo isolano completamente per quanto concerne alle forze orizzontali, che tipicamente si generano durante un evento sismico.

Ai lavori si sono aggiunte, in corso d'opera, tutte le lavorazioni per opere propedeutiche quali la realizzazione di una viabilità alternativa per i residenti, la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi, l'indagine volta alla bonifica da ordigni bellici e l'indagine archeologica che ha portato alla luce i resti di svariate abitazioni e oltre 100 sepolture di epoca romana e preistorica unitamente a svariate oggettistica di corredo. In corso d'opera è stato affidato a Carron SpA un ulteriore appalto per la progettazione e la realizzazione di tutta la viabilità esterna di collegamento della nuova struttura ospedaliera con la Strada Provinciale.

COMMITTENTE
CARRON CAV. ANGELO S.P.A.
R.S.A. LODI VECCHIO - LODI



Obiettivo dell'intervento proposto è quello di realizzare una struttura per anziani non autosufficienti nel comune di Lodi Vecchio, per complessivi 240 posti letto. La struttura socioassistenziale sarà dotata di una nuova viabilità di accesso all'area mediante la realizzazione dell'allargamento della strada attuale esistente caratterizzata da parcheggi pertinenziali e ampie aree a verde attrezzato, con la messa a dimora di alberature ed arbusti; una nuova pista ciclopedonale sul perimetro Sud del lotto e da una fascia di alberature a protezione della stessa. L'edificio si presenta con una tipologia edilizia a pettine, caratterizzato da n. 3 piani fuori terra, senza interrati per una superficie di circa 12.000 mq. Nella residenza sanitaria assistenziale lavoreranno circa 170 persone, offrendo agli anziani specifiche cure e un'articolata assistenza sanitaria. I fronti si presentano lineari, caratterizzati da una gronda aggettante di chiusura dei prospetti stessi di circa 80 cm. Il sistema delle finestrate si presenta omogeneo, dove la staticità del passo viene mitigata dall'uso del colore. La zona di ingresso alla RSA è caratterizzata dall'uso di un brise soleil in legno o W.P.C. (wood plastic concrete). La copertura sarà di tipo piano al fine di garantire l'alloggiamento dell'impiantistica necessaria al funzionamento dell'organismo edilizio e rispondere ai requisiti previsti come edificio Nzeb. La realizzazione di una nuova struttura socioassistenziale ha ricadute importanti sul territorio che la ospita.

COMMITTENTE

OSPEDAL GRANDO SRL - TREVISO

REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SANITARIO DI TREVISO,
AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELL'ODIERNO OSPEDALE.



Il progetto è consistito nella realizzazione del nuovo polo sanitario di Treviso, che prevede l'ampliamento e ammodernamento dell'odierno ospedale. L'opera viene denominata "cittadella della salute" proprio per la nuova visione del polo sanitario, che pone come cardine la semplificazione, l'ottimizzazione e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi da esso forniti.

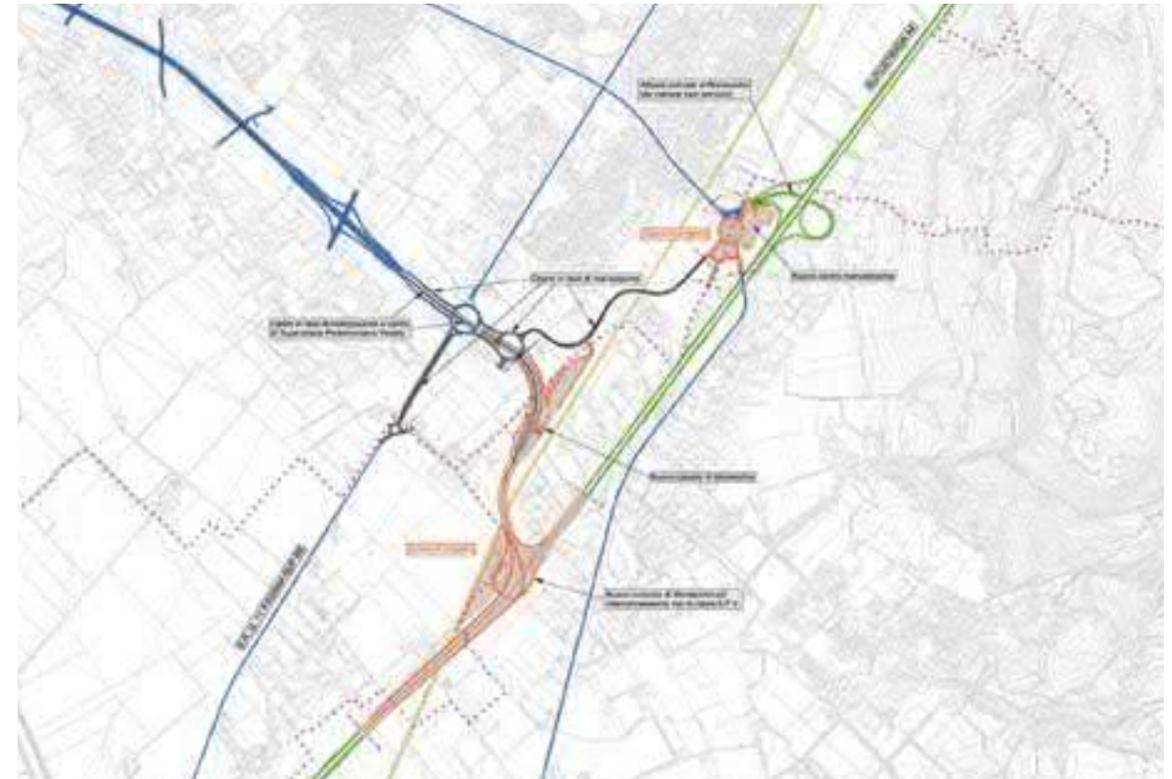
Nel fulcro dell'opera sorge la macro-area ospedaliera, cuore pulsante dell'intera cittadella, dalla quale si può facilmente ed intuitivamente accedere alle quattro sotto-aree funzionali: il blocco direzionale, punto di ingresso, origine e terminale dei percorsi di comunicazione principale; il blocco amministrativo, la cui funzione è quella riportata dal nome stesso; il macro-blocco territoriale, il centro della distribuzione dei servizi maggiormente richiesti che permetterà di comunicare e promuovere la salute al maggior numero di persone; il blocco formativo, nel quale si terranno formazione, ricerca e l'insegnamento tramite l'università; il macro-blocco logistico, che riassume in sé i massimi contenuti tecnologici, è concepita come una grande darsena, il porto di arrivo delle merci, la produzione e distribuzione di energia che riceve direttamente dal Sile. Il tutto è contestualizzato in un'area verde di 5 ettari.

L'intervento complessivo ricopre un'area di più di 167.000 mq nella quale si sviluppano 90.000 mq di nuove strutture, 57.000 mq di ristrutturazioni, raggiungimento dello standard LEED Italia e l'utilizzo di risorse sostenibili.

COMMITTENTE

AUTOSTRADA BR-VR-VI-PD

NUOVA AUTOSTAZIONE DI MONTECCHIO MAGGIORE E COLLEGAMENTI CON LA VIABILITÀ ORDINARIA
- OPERE DI COMPLETAMENTO



L'attuale casello sull'Autostrada A4 di Montecchio Maggiore è un importante nodo autostradale che collega la viabilità primaria al sistema della mobilità regionale e provinciale, oltre che alla futura Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.). In un simile contesto, pertanto, la viabilità del presente progetto permette di realizzare un nuovo casello di interconnessione del sistema autostradale con la rete ordinaria, in posizione diversa da quella attuale e soprattutto compatibile con l'innesto della nuova Superstrada Pedemontana Veneta, di realizzare un'interconnessione di tipo autostradale tra la A4 e la Superstrada Pedemontana Veneta, di alleggerire le condizioni di carico delle strade e degli incroci esistenti e di realizzare un nuovo centro manutenzione, più ampio dell'attuale, in corrispondenza della posizione attuale del casello di Montecchio Maggiore.

Si tratta di un'opera estremamente complessa a causa delle importanti interazioni con il flusso del traffico autostradale e ferroviario. In particolare, è previsto che la sede autostradale fortemente condizionata dalla realizzazione della nuova infrastruttura, venga deviata verso Sud, per un tratto di circa 2.000 m, con uno spostamento trasversale massimo delle carreggiate di circa 30 m. In questo tratto tutta la pavimentazione verrà completamente rifatta. È inoltre previsto l'adeguamento, il rifacimento e la nuova costruzione delle seguenti opere d'arte: Gallerie ferroviarie G01 e G02, svincolo Montecchio (dotato di cavalcavia e sottopasso autostradale, rampe di svincolo), fabbricati di svincolo a servizio di tutte le attività autostradali già funzionanti presso l'attuale svincolo. Infine, una serie di manufatti e opere idrauliche minori per il controllo e la regimazione delle acque della rete idraulica esistente.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI TRENTO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO IMPIANTO
DEPURAZIONE DI TRENTO 3



Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di depurazione dei liquami provenienti dalla fognatura civile al servizio del bacino scolante che comprende i Comuni di Aldeno, Besenello, Calliano, Cimone, Garniga, Trento e parte di Villa Lagarina per una potenzialità complessiva di 300'000 abitanti equivalenti (I + II lotto).

L'intervento comprende in estrema sintesi, la realizzazione di un manufatto di grigliatura e sollevamento iniziale, un Impianto di Depurazione, opera principale (34.000 mq superficie in pianta), un nuovo tratto di strada statale in sostituzione di uno esistente interferenze con l'impianto di Depurazione (1000 ml più svincoli e raccordi), un sistema di collettori fognari che garantiscono il collegamento scarico finale del refluo trattato in Adige.

L'opera, di primaria importanza e interesse per l'intera Provincia Autonoma di Trento, rappresenta un intervento all'avanguardia dal punto di vista strutturale e paesaggistico. L'area d'intervento risulterà totalmente integrata al contesto ambientale circostante attraverso il mascheramento e ricoprimento della struttura con il reimpianto della flora autoctona precedentemente rimossa.

I contenuti tecnologici, impiantistici ed energetici all'avanguardia, rendono l'impianto di depurazione di Trento Tre un unicum nel settore della depurazione civile.

PRINCIPALI
PROGETTI
CONSEGNATI



COMMITTENTE
EDIZIONE PROPERTY S.P.A.
OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO IN PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE
A ROMA



Carron ha eseguito la ristrutturazione dell'edificio ex sede INPS sito in Piazza Augusto Imperatore in Roma di proprietà di Edizione Property Spa, per la trasformazione dello stesso edificio in hotel a marchio Bvlgari. Il complesso architettonico si sviluppa tra Piazza Augusto Imperatore e via della Frezza e risale al periodo fascista, quando proprio durante gli anni '30 del secolo scorso iniziarono i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'area adiacente al Mausoleo di Augusto. L'edificio, progettato dall'arch. Vittorio Ballio Morpurgo fu realizzato tra il 1936 e il 1940.

Sotto la stretta supervisione della Soprintendenza capitolina, la rifunzionalizzazione dell'edificio ha previsto la trasformazione dello stesso in hotel 5 stelle lusso con la rivisitazione degli spazi interni, intervenendo per il miglioramento delle strutture esistenti nonché alla creazione degli spazi adibiti alle camere e gli ampi spazi pubblici, dotando l'immobile di tutti i confort impiantistici e di design caratteristici di tali interventi.

Le facciate esistenti sono state soggette a restauro conservativo delle stesse per ripristinare l'antico splendore dei marmi e dei laterizi che da sempre le compongono.

COMMITTENTE
CDP IMMOBILIARE S.G.R. S.P.A.
NUOVO COMPLESSO YSL A SCANDICCI - FIRENZE



L'intervento ha trasformato il complesso immobiliare esistente nel nuovo stabilimento produttivo di Yves Saint Laurent, con annessi uffici. Oltre alla completa rifunzionalizzazione dei fabbricati esistenti, è stata prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e privati, la sistemazione del verde e il completamento e l'adeguamento del tratto di strada pubblica.

Il complesso è costituito da 2 edifici, per una superficie complessiva di 29.300 mq; il fabbricato A si sviluppa su 4 piani, l'edificio B su 3 livelli. Il piano terra ospiterà ambienti dedicati al taglio delle pelli e allo stoccaggio dei materiali; il piano primo è dedicato principalmente alle attività di assemblaggio e controllo qualità; il piano secondo vede la presenza di uffici (ed. A) e locali adibiti a prototipia, modellieria e prodotto finito (ed. B); il terzo piano, infine, presenta spazi per la formazione, una sala conferenze, la mensa, la cucina e altri uffici e funzioni accessorie. È prevista inoltre la riqualificazione delle aree esterne con la realizzazione di un nuovo parcheggio privato e di un piazzale (31.000 mq), un parcheggio pubblico (13.900 mq) e la sistemazione della viabilità pubblica esistente. I lavori sono stati realizzati seguendo il protocollo LEED - livello Gold.

COMMITTENTE

KRYALOS SGR S.P.A.

RISTRUTTURAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE AD USO UFFICI IN VIA REGINA GIOVANNA A MILANO



L'immobile si suddivideva in due unità (civico 29 e civico 27) con duplice accesso da via Regina Giovanna e un accesso secondario che si affaccia su via Maiocchi.

Le due unità, sono state unite per formare un'unica proprietà, realizzando due corpi trasversali: il primo su tre livelli che chiude anche il lotto sul fronte interno, il secondo, parallelo al primo e posto a metà, che collega i fabbricati su due livelli. L'ultimo volume a chiusura del lotto si affaccia su via Maiocchi, per tre piani fuori terra, disposto in maniera obliqua al resto dei volumi per restare parallelo alla strada. Il corpo di fabbrica prospiciente viale Regina Giovanna, è costituito da 6 piani fuori terra, mentre quelli interni sono costituiti da 3 piani fuori terra. Il piano interrato ospita una parte di uffici, alcuni posti auto, gli spogliatoi, i depositi ed i locali tecnici.

Con l'intervento è stato perseguito un adeguamento agli attuali standard richiesti per gli spazi di lavoro, con la possibilità di poter rispondere alle diverse richieste attuali del mercato, sia mono-tenant che multi-tenant.

L'edificio ha ottenuto la certificazione LEED v4 for Core and Shell, livello PLATINUM.

COMMITTENTE

OPENZONE S.P.A.

REALIZZAZIONE EDIFICI "LE TORRI" ALL'INTERNO DEL COMPENSORIO IMMOBILIARE OPEN ZONE A BRESCIO (MI)



L'intervento si è sviluppato all'interno del Campus Scientifico Open Zone situato nel Comune di Bresso Milano. Il progetto di ampliamento del Campus è stato mirato al raddoppio degli spazi e dei laboratori esistenti, con una dimensione complessiva del Campus di 37.000 mq con l'obiettivo di ospitare fino a 1200 persone.

L'intervento è consistito nella demolizione delle strutture esistenti, la realizzazione di una piastra di 4 piani a copertura dell'intera area di intervento di cui due interrati. Sono state realizzate due Torri destinate ad uso uffici laboratori con dei collegamenti tra le stesse con passerelle destinate al flusso interno. La Piastra ha rappresentato un elemento compositivo di eccezione volumetrica e si è articolata attorno a generosi spazi comuni e di aggregazione, sale riunioni, sale conferenze, spazi espositivi e relax. Allo stesso livello è stato posto l'atrio di accesso che con la sua doppia altezza conferisce flessibilità e qualità allo spazio.

È stata inoltre realizzata un'area dedicata alla comunicazione denominata Open Circle.

COMMITTENTE
KRYALOS S.P.A.
DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DI IMMOBILE IN VIA GATTAMELATA, MILANO



Il progetto ha previsto innanzitutto la demolizione degli edifici esistenti, che si sviluppavano lungo l'intero perimetro del lotto, costituiti da 9 livelli fuori terra e due piani interrati.

È stato realizzato un nuovo edificio destinato ad uffici, composto da 2 piani interrati destinati ad autorimessa e locali tecnici, con superficie lorda di 3.870 mq a piano, e da un volume fuori terra articolato in tre corpi di fabbrica tra di essi collegati che si sviluppano su 8, 11 e 14 piani, con una superficie lorda di 22.700 mq. Al suo interno l'edificio si snoda a partire da due hall principali sulle quali gravitano le risalite principali del complesso. La conformazione del piano terra ha potuto così consentire sia la divisione del fabbricato in due grandi porzioni sia eventualmente l'utilizzo di uno dei suddetti atrii come principale e l'altro di conseguenza come secondario. Il piano primo del complesso ha una conformazione ibrida, suddivisa tra ambienti ufficio ed aree meeting, mentre i restanti piani fuori terra saranno interamente destinati agli uffici.

L'edificio ha conseguito la certificazione LEED Core & Shell 2009 di livello Platinum.

COMMITTENTE
SAVILLS I.M. S.G.R. S.P.A.
EDIFICIO SARCA 336



Il nuovo edificio per uffici in viale Sarca si inserisce in continuità con lo sviluppo del quartiere Bicocca, ex area industriale a nord-est della città, di cui l'edificio assorbe la gamma di cromie nella struttura di facciata. Il fabbricato è stato costituito da 2 piani interrati adibiti a parcheggio, un piano terra con attività accessorie agli uffici (reception, sale riunioni, locali tecnici, etc.), 4 piani fuori terra dedicati agli uffici ed una copertura con funzione di piano tecnico (macchine impianti + fotovoltaico). Superficie complessiva di 8.900 mq. Il disegno della facciata ha visto l'impiego ripartito di lesene e marcapiani in fibrocemento colorato nella sfumatura arancio-rosata che ricorda il mattone. La struttura portante dell'edificio è in calcestruzzo armato. Le strutture verticali sono costituite da 3 vani scala portanti, pilastri, muri e setti di controventamento.

Il progetto ha conseguito le certificazioni LEED e WELL.

COMMITTENTE

H-FARM - TREVISO

NUOVO POLO SCOLASTICO-DIREZIONALE H-CAMPUS A RONCADE (TV)



Situato a Roncade, in provincia di Treviso, nella tenuta Ca Tron di H-Farm, sulla laguna di Venezia, il progetto H-Campus, offre un percorso di formazione, dalla scuola primaria al master (dai 6 ai 25 anni), con focus su digitale, inglese, ed entrepreneurship. L'intervento in numeri: circa 23 mila metri quadrati di nuovi spazi, su un totale di oltre 50 ettari.

L'operazione, finanziata da un fondo immobiliare, prevedeva l'ampliamento della superficie attualmente occupata da H-Farm, che oggi si sviluppa su 14mila metri quadri edificati e 12 ettari di parco, con l'aggiunta di ulteriori 31 ettari di terreno, all'interno dei quali sono stati realizzati circa 23 mila metri quadri di nuovi edifici. Un progetto, in totale autosostenibilità energetica e di landscaping: la struttura è parte integrante del campus.

I lavori sono stati eseguiti a ritmi serrati con punte di 350-400 lavoratori al giorno per garantire la consegna degli edifici e dei relativi spazi a verde per l'inizio dell'anno scolastico 2020.

COMMITTENTE

SERICON INVESTMENT FUND

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "CORTILE DELLA SETA", MILANO



Oggetto di intervento è stato lo storico palazzo denominato "Cortile della Seta", avente forma a corte, in centro Milano, costruito alla fine dell' '800. Carron ne ha curato la ristrutturazione, oltre al restauro delle facciate e ampliamento delle finestre sui fronti strada. I lavori hanno compreso inoltre la demolizione della copertura e sopraelevazione con creazione di un piano aggiuntivo, per poi posizionare una nuova copertura vetrata, costituita da una scansione di shed di varie dimensioni in corrispondenza del salone centrale: ciò ha consentito di migliorare il filtraggio della luce naturale e regolare il ricambio dell'aria. Il palazzo è composto da 1 piano interrato e 6 fuori terra per una superficie di circa 23.800 mq.

L'edificio ha conseguito la certificazione LEED Core&Shell 2009, livello GOLD.

COMMITTENTE

G.R.E. SRG (GENERALI REAL ESTATE) - MILANO

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO DIREZIONALE IN VIA CHIESE A MILANO



L'immobile di via chiese 72-74 è posizionato nel quartiere Bicocca, ad est della grande arteria di transito Viale Fulvio Testi a Milano. L'edificio in oggetto è costituito da 8 piani fuori terra e 1 piano interrato per un totale di 11.000 mq di superficie. Prima di dare inizio alle opere di riqualificazione dell'immobile sono stati eseguiti i lavori di rimozione e demolizione interne. Si è poi proceduto con interventi che hanno ottimizzato la flessibilità e la divisibilità in unità per singoli tenants con la realizzazione di nuove finiture interne, nuovo layout dei percorsi e dei blocchi servizi. Si è intervenuti poi per l'ottimizzazione e l'adeguamento del sistema tecnologico: un nuovo sistema impiantistico e un nuovo insieme di accorgimenti per il controllo energetico, al fine di far rientrare l'edificio in classe A3. Infine si è agito sulle facciate rinnovando l'immagine del fabbricato con un disegno architettonico nuovo che ha considerato il punto di vista energetico, prestazionale, la flessibilità e le caratteristiche degli spazi di lavoro.

L'edificio è in classe LEED livello Platinum.

COMMITTENTE

COIMA SGR SPA - COIMA OPPORTUNITY I - MILANO

INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI IMMOBILE DIREZIONALE
IN VIALE SARCA 235, MILANO



L'edificio è costituito da un corpo di fabbrica, sito in Viale Sarca al n° 235. L'intervento ha portato alla riqualificazione del fabbricato, dell'autosilo interrato di pertinenza e delle relative sistemazioni esterne. Il progetto di rinnovamento ha potenziato le qualità proprie dell'esistente; si è proceduto alla sostituzione del sistema di tamponamento esistente con la realizzazione di una nuova facciata caratterizzata da trasparenza, modularità, semplicità e chiarezza della forma.

L'edificio è dotato di due corpi scala esterni che sono stati riqualificati, a questi sono stati aggiunti altri due nuovi corpi scala. I lavori hanno portato inoltre alla riqualificazione degli impianti, sia meccanici che elettrici e speciali.

COMMITTENTE

KRYALOS SGR S.P.A. - MILANO

RISTRUTTURAZIONE PALAZZO "EX POSTE" IN PIAZZA CORDUSIO A MILANO



Il restauro dell'ex Palazzo delle Poste a Milano che ospita la prima sede italiana di Starbucks. L'intervento di restauro conservativo del complesso Kryalos si è concluso nel dicembre 2017 adattando il complesso edilizio alle nuove esigenze. L'intervento si caratterizza per il connubio tra valorizzazione dello storico complesso progettato dall'architetto Broggi e innovazione, tra nuovi layout interni, migliorie funzionali ed estetiche. L'intervento di riqualificazione generale del compendio, composto da due corpi edilizi, è stato finalizzato alla ridefinizione della distribuzione interna degli spazi con lo scopo di adattarli alla logica pluritenant, rendendoli cioè fruibili da più conduttori. All'interno, la sala a doppia altezza, che era la sede dell'agenzia delle Poste, profondamente alterata rispetto al progetto originario dell'architetto Luigi Broggi, è stata riportata alla sua originaria configurazione mediante la rimozione del piano mezzanino che creava un'interferenza visiva nella percezione generale della sala come unico ambiente.

Carron ha avuto il ruolo di General Contractor, in prima linea per risolvere ogni imprevisto. L'intervento ha valorizzato l'immobile dal punto di vista funzionale ed estetico, eliminando le superfetazioni e valorizzando lo spazio a cielo aperto all'interno del lotto con un nuovo assetto "a giardino" tipico delle corti milanesi.

COMMITTENTE

HINES ITALIA RE S.R.L. - FONDO "BVK HIGHSTREET RETAIL CORDUSIO S.P.A."

RISTRUTTURAZIONE PALAZZO IN PIAZZA CORDUSIO 2 HINES UNIQLO



Il Progetto di riqualificazione dell'immobile, composto da 6 piani fuori terra, un sottotetto ed un piano interrato, ha previsto la ristrutturazione complessiva del fabbricato finalizzata ad una nuova redistribuzione funzionale del layout generale.

L'intervento ha interessato una superficie complessiva di circa 14.000 mq. Il progetto di ristrutturazione dell'immobile ha portato alla realizzazione dei seguenti interventi: adeguamento dell'asset immobiliare secondo Standard prestazionali contemporanei; creazione di Aree Retail ai Piani Terra e Primo; adeguamento prestazionale ed efficientamento della flessibilità interna delle Aree Uffici dai Piani Secondo al Quinto; recupero del Piano Sesto e formazione di un nuovo volume abitabile; efficientamento Impiantistico e Prestazionale; adeguamento dell'immobile alle attuali norme di Prevenzione Incendi; modifiche strutturali atte al miglioramento della flessibilità di Layout; efficientamento delle connessioni Verticali; ristrutturazione delle facciate esistenti volte al riefficientamento energetico ed al restauro complessivo dell'immobile.

L'edificio è stato certificato LEED - livello GOLD.

COMMITTENTE

FINAQUILA S.R.L. - HOTEL LOCARNO ROMA

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'HOTEL LOCARNO A ROMA



Il complesso, ad uso alberghiero, è composto dal fabbricato A costituito da 6 piani fuori terra e un interrato, il fabbricato B di 4 piani fuori terra ed un interrato, il fabbricato C di un solo piano ed infine il cortile comune delimitato dai 3 corpi di fabbrica.

I lavori in oggetto sono stati realizzati su 44 camere del complesso alberghiero, categoria 5 stelle, con una superficie di intervento pari a circa 4.600 mq. In particolare, la ristrutturazione dell'edificio ha puntato a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche dell'involucro esistente e la necessità di recuperare l'edificio per il suo impiego come da destinazione d'uso attuale. L'intervento sulla struttura edilizia è consistito nel mantenimento dell'involucro murario esterno esistente, mediante semplice intervento manutentivo per il rifacimento di intonaci e tinteggiature, con nuova distribuzione interna delle stanze, l'adeguamento alla normativa vigente per il superamento delle barriere architettoniche e l'adeguamento impiantistico per la nuova conformazione della struttura stessa.

COMMITTENTE

BULGARI GIOIELLI S.P.A. - VALENZA (AL)

REALIZZAZIONE FABBRICATO A DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVA ORAFA E RELATIVE PERTINENZE E OPERE DI URBANIZZAZIONE A VALENZA (AL)



I lavori hanno riguardato la realizzazione di un nuovo edificio ad uso produttivo-orafo con annessa palazzina destinata per uffici nel comune di Valenza in provincia di Alessandria. Il complesso produttivo risulta uno dei più grandi d'Europa e può contenere oltre 700 dipendenti. Il lotto fa parte di un complesso più ampio che prevede la riqualificazione dell'intero comparto attraverso la realizzazione del complesso fieristico-espositivo, di una nuova viabilità e nuovi standard. L'appalto ha inoltre compreso la realizzazione di una nuova viabilità di accesso attraverso la rotatoria esistente e due parcheggi pubblici della capacità complessiva di circa 130 posti auto. La nuova viabilità termina poco oltre gli accessi ai parcheggi in corrispondenza dell'ingresso al nuovo sito produttivo. La strada prosegue all'interno della proprietà privata in cui sono localizzati i parcheggi dedicati ai dipendenti.

Il progetto è stato redatto seguendo il protocollo LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni e ha raggiunto lo standard LEED Silver.

COMMITTENTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO "EX OSPEDALE GERIATRICO" PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL POLO UMANISTICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



L'intervento è consistito nella riqualificazione, con cambio di destinazione d'uso, del complesso denominato "ex geriatrico". Al suo interno è stato inserito un nuovo polo umanistico dell'università di Padova, con biblioteche, aule e uffici di dipartimenti.

La proposta per il nuovo polo umanistico si è strutturata su tre principi: l'utilizzo e la riconoscibilità della sequenza degli spazi aperti, la riqualificazione degli elementi storici e di pregio presenti nell'area di intervento e la riconnessione urbana del nuovo complesso pubblico con il tessuto edilizio circostante. Il primo tema ha riguardato la sistemazione dei chiostri e delle corti, attraverso lo studio di spazi e percorsi che segneranno il nuovo polo bibliotecario, che dovrà occupare la parte ottocentesca.

Il secondo tema ha riguardato gli spazi interni dei corpi ottocenteschi in riferimento alla loro immagine originaria, alle successive evoluzioni e alle esigenze attuali.

Il terzo tema affrontato attiene alla riconnessione urbana, questione nodale per l'intero complesso e naturale conseguenza del cambio di destinazione d'uso dell'ex geriatrico. Il complesso si sviluppa in 2 lotti: A con 12 corpi edificio e B con 5 corpi edificio, con un'area di 14.738 mq.

COMMITTENTE

GUCCI LOGISTICA S.P.A. - SCANDICCI (FI)

REALIZZAZIONE NUOVO POLO LOGISTICO DI SCANDICCI



Il nuovo polo logistico d'eccellenza Gucci Art Lab si inserisce nell'ambito di un intervento di recupero di un sito industriale dismesso. Si tratta di un ampio complesso produttivo e direzionale, completato nel dicembre 2017 e inaugurato ad aprile. Gli immobili hanno una superficie complessiva di circa 40.400 metri quadrati, su un'area di circa 47.300 metri quadrati.

Carron ha coordinato tutti i lavori, eseguendo le finiture interne e gli impianti dell'edificio centrale esistente, oltre ad occuparsi dell'intervento volto ad ottenere un miglioramento sismico delle strutture esistenti in cemento armato.

Il progetto è stato redatto secondo il protocollo LEED 2009; il livello di certificazione raggiunto è il Gold.

Il nuovo centro di produzione dedicato ai prodotti di pelletteria e calzature, in cui si intrecciano le stanze della ricerca, quelle delle macchine robotizzate e quelle in cui si esegue ancora tutto a mano, impiega circa 700 persone.

COMMITTENTE

DIESEL S.P.A.

NUOVO HEADQUARTERS DIESEL A BREGANZE VICENZA



Concepita con una logica polifunzionale con destinazioni d'uso multiple, la nuova sede Diesel (Breganze) è stata realizzata dal Gruppo Carron con l'intento di dare vita ad un villaggio in piena regola. Accanto agli uffici sono stati previsti un asilo nido e una scuola materna, un giardino interno, degli spazi adibiti alle attività sportive (campi da calcio e palestra), un bar, un auditorium e un ambulatorio dedicato all'osteopatia. Il tutto all'insegna del rispetto per l'ambiente e del benessere sul luogo del lavoro. Il progetto, sviluppato dallo Studio Ricatti di Vicenza, si dimostra a misura d'uomo. La struttura, caratterizzata da volumi architettonici fluidi e materiali trasparenti, risulta singolare, armonica e funzionale grazie anche al sistema di collegamento tra gli spazi ottenuto con una serie di percorsi pedonali a terra e su passerelle aeree. La scelta progettuale degli edifici è stata caratterizzata dalla centralità della luce come elemento architettonico e simbolico. Le ampie superfici vetrate permettono alla luce naturale di entrare e diffondersi in ogni ambiente. Le fonti luminose si fondono con armonia ed eleganza e consentono di avere condizioni ottimali di visibilità in ogni momento della giornata.

COMMITTENTE

BOTTEGA VENETA S.P.A.

REALIZZAZIONE SEDE SOCIETARIA E PRODUTTIVA



La nuova sede, non lontano dai castelli di Montecchio Maggiore, comprende un parco di 55.000 metri quadrati e una villa storica del XVIII secolo (Villa Schroeder-Da Porto) protetta dai Beni Ambientali. Il restauro conservativo della villa ha permesso di mantenere la facciata in pietra locale, i portali, le colonne, le statue e le fontane, ma l'edificio è stato inoltre ampliato con una nuova costruzione. Nella realizzazione dell'opera un'attenzione particolare è stata dedicata alle strutture edilizie già esistenti che sono state ripristinate riutilizzando oltre il 75% delle stesse, ai materiali di costruzione provenienti entro un raggio di distanza minimizzato dalla villa, all'utilizzo esclusivo di legno certificato dal Forest Stewardship Council, e alla differenziazione dettagliata dei rifiuti prodotti. Per permettere al terreno di essere rigoglioso come in passato, particolare attenzione è stata posta al recupero della natura preesistente, utilizzando materiali e piante certificate. La presenza di verde è soltanto il primo di una serie di benefici dedicati ai lavoratori di Bottega Veneta. Gli aspetti più importanti del progetto sono infatti legati all'ambiente e finalizzati al contenimento dell'utilizzo di acqua, luci artificiali e al risparmio energetico complessivo. L'iniziativa più significativa in questo senso sono i 1.200 metri quadrati di pannelli fotovoltaici installati sul tetto della villa, ma anche sistemi di riciclo dell'acqua piovana e di riscaldamento e condizionamento basati sullo scambio di calore con il sottosuolo al fine di minimizzare le emissioni di CO2.

Bottega Veneta ha ottenuto la certificazione LEED al più alto livello conseguibile – il Platino – nella categoria Nuove Costruzioni & Ristrutturazioni (New Construction and Major Renovation), divenendo la prima azienda al mondo in questo settore a ottenere la certificazione.

COMMITTENTE

ZAMBON IMMOBILIARE S.P.A.

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO "EX BOCCARDO" A BRESSO, MILANO



La ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio "ex Boccardo" ha permesso la nascita del nuovo edificio a uso direzionale "C3 ex Boccardo" all'interno del Campus Zambon nel comune di Bresso, Milano.

Il complesso risulta articolato in 3 corpi di fabbrica, il Corpo Uffici (uffici direzionali e sale riunioni), l'Open Circle (sala conferenze) e l'Avancorpo (ingresso).

Il lotto di intervento ha una superficie di circa 4.900 mq e presentava un capannone adibito a logistica. Una parte delle strutture del capannone esistente sono state mantenute, mentre l'altra parte dell'immobile è stata demolita.

Il nuovo fabbricato si sviluppa su 2 piani fuori terra per una superficie complessiva di circa 4.600 mq. Il corpo uffici è composto da una porzione esistente da ristrutturare e una porzione nuova con struttura prefabbricata. L'open circle è costituito da una struttura in carpenteria metallica e una cupola in vetro. L'avancorpo infine, presenta strutture in calcestruzzo armato gettato in opera e copertura in legno. L'involucro esterno del nuovo complesso è costituito da facciate vetrate a montanti e traversi in acciaio.

Al termine dei lavori Carron ha consegnato il Modello As-built redatto in BIM, organizzato ai fini dell'attività di Facility Management del nuovo edificio uffici Zambon.

COMMITTENTE

PIZZATO ELETTRICA - MAROSTICA (VI)

NUOVA SEDE SOCIETARIA IN CORSO DELLA CERAMICA A MAROSTICA (VI)



Il progetto ha portato alla realizzazione della nuova sede della Pizzato Elettrica, azienda leader nel settore della costruzione di interruttori di posizione, finecorsa, microinterruttori ed interruttori di sicurezza.

Sono stati realizzati due nuovi edifici, distinti per funzione e collegati tra loro da passerelle, oltre a percorsi pedonali e carrai interni al lotto. L'edificio che ospita gli uffici ha forma rettangolare, con il lato più lungo che si affaccia su Corso della Ceramica mentre la struttura produttiva, di forma quadrata, si sviluppa internamente al lotto. Lo spazio tra i due corpi di fabbrica, di circa 13 metri, è connotato da un ampio avvallamento che consente di illuminare ed areare in modo corretto i vani che ivi si affacceranno. L'edificio destinato alla produzione è costituito da tre livelli, di cui due fuori terra ed uno interrato. L'edificio destinato ad uffici invece, che contiene anche alcuni laboratori, si sviluppa su tre livelli fuori terra e due piani interrati.

Entrambi gli edifici sono stati ideati per essere facilmente ampliati nelle parti del lotto lasciate a verde nella zona sud al fine di una futura espansione dell'attività. La superficie dell'intero intervento è pari a circa 28.000 mq edificati ex novo, suddivisi in 22.500 mq edificio produttivo e 5.500 mq edificio uffici.

COMMITTENTE

PATAVIUM S.R.L.

RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELLO STORICO PALAZZO ROCCABONELLA A PADOVA



L'intervento si è svolto nel cuore di Padova, in via S. Francesco, in uno degli edifici storici più antichi del centro città, a pochi passi da Prato della Valle, dalla Basilica di Sant'Antonio e dal Palazzo del Bo. L'operazione è consistita nel restauro conservativo di Palazzo Roccabonella, vincolato dalla Sovrintendenza, le cui origini risalgono alla fine del '400 per poi essere stato ulteriormente allargato nel '700. Con le sue metrature generose e i circa 900 metri quadri di corte con giardino, l'immobile ha dato alla luce 30 unità abitative, 49 garage sotterranei con accesso bidirezionale mimetizzato in giardino, 2 spazi commerciali e un locale da uso palestra riservato ai proprietari.

Il progetto rappresenta il trade d'union perfetto tra il restauro conservativo più austero, essendo uno degli edifici più preziosi e suggestivi di Padova, e la progettazione d'avanguardia con l'utilizzo di strumenti quali laser scanner 3D, processo "Scan to BIM" e modellazione BIM, scorrendo in un duplice e parallelo binario: storia e tecnologia, tradizione e innovazione.

COMMITTENTE

CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

R.S.A. LINGOTTINO - TORINO



L'intervento ha portato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dello storico "Lingottino" a Torino, edificio che un tempo ospitava la carrozzeria della vecchia fabbrica Lancia.

Carron si è fatta carico dello sviluppo immobiliare di due Residenze Sanitarie Assistite nel quartiere San Paolo di Torino, denominate "Issiglio" e "Lancia", ciascuna da 200 posti letto, oltre ai vari servizi (cucina e lavanderia). Le nuove R.S.A. si sviluppano su 4 piani fuori terra e un interrato, per una superficie di oltre 24.000 mq, dei quali 18.500 fuori terra. Nelle due residenze sanitarie assistenziali lavorano circa 300 persone, offrendo agli anziani specifiche cure e un'articolata assistenza sanitaria. Attraverso questo progetto di rigenerazione urbana Carron è riuscita a creare un luogo di rinascita ed inclusione per gli anziani non autosufficienti. Le nuove R.S.A. sono dotate di ampie camere e assicurano una gestione ottimale degli spazi comuni. Il progetto ha mantenuto l'osservanza di parti caratterizzanti e rappresentative dei fabbricati industriali torinesi degli anni '70, come le ampie superfici vetrate, conciliandole con le esigenze di efficienza acustica, termica e di basso impatto ambientale. All'interno delle strutture l'umanizzazione degli spazi è favorita dalla presenza di aree dedicate alle attività sociali e relazionali, con ambienti ripensati in base ad un nuovo modello di accoglienza, adeguato alle recenti misure di prevenzione e sicurezza (Covid-19). Altri aspetti rilevanti del progetto sono stati il recupero e la realizzazione di spazi esterni, quali un'ampia zona verde su via Issiglio, piccole e raccolte "Corti", per un maggiore benessere psicofisico e sensoriale di ospiti e familiari.

COMMITTENTE
CARRON CAV. ANGELO S.P.A.
REALIZZAZIONE DI R.S.A. IN VIA MAROCHETTI A TORINO



Ristrutturazione di due fabbricati speculari tra loro, costituiti da 5 piani fuori terra e un piano interrato, separati da un cortile interno condominiale e collegati centralmente tra loro, al piano terra da una struttura coperta in cemento armato e al piano interrato da un tunnel. L'intervento ha portato alla rifunzionalizzazione dei due edifici con la realizzazione di due distinte RSA da 200 posti letto ciascuno, denominate "Residenza Massimo D'Azeglio" con ingresso principale da Via Marochetti n.11 e "Residenza Parco Valentino" con ingresso principale da Via Chiabrera n.34. Tra i due immobili è stata mantenuta la corte interna condominiale a servizio delle strutture. Dal punto di vista costruttivo i fabbricati presentano una consistente struttura in cemento armato, murature di involucro in mattoni a cassa vuota e copertura piana, non praticabile. Gli esterni delle facciate sono rivestiti con lastre in travertino.

La ristrutturazione completa dell'immobile è avvenuta mediante interventi di demolizione e rimozione di tutte le murature e dei tramezzi interni, rinforzo strutturale, riqualificazione delle facciate esterne, rifacimento di tutte le finiture interne e realizzazione di nuovi impianti meccanici, elettrici e speciali..

COMMITTENTE
HOTEL EDEN SRL - ROMA
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'HOTEL EDEN VIA LUDOVISI A ROMA



L'immobile di proprietà Dorchester Collection ospita l'Hotel Eden, ubicato nel centro storico di Roma in via Ludovisi 49 all'angolo con via Porta Pinciana. Un contesto altamente urbanizzato e caratterizzato da una importante presenza turistica. L'hotel si sviluppa su sei piani fuori terra ed uno interrato. Tutti i piani fuori terra sono destinati all'attività ricettiva dell'albergo, mentre al 6° e ultimo piano è presente il ristorante "La terrazza dell'Eden" oltre che la suite Penthouse. Lo Stage 1 dell'appalto ha riguardato lavori di demolizione ed opere di strip out in genere. Lo Stage 2, invece, ha portato ad una riqualificazione completa dell'edificio, sia per quanto riguarda le opere civili e strutturali che per gli impianti.

La struttura è stata classificata come cinque stelle lusso.

COMMITTENTE

BNL GRUPPO BNP PARIBAS

RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE BNL A ROMA



Ristrutturazione completa di un complesso realizzato nei primi anni '60 volto alla riqualificazione e all'efficientamento energetico, per il raggiungimento della classe A1.

Carron ha avuto l'onere del coordinamento generale del cantiere, occupandosi inoltre di tutte le opere edili. I lavori, iniziati nell'agosto 2017, si sono conclusi nel settembre 2018. Si è trattato di un cantiere molto esteso che si sviluppa su 10 piani, di cui 2 interrati, terra, 6 fuori terra e la copertura, per un totale di circa 40.000 mq di superfici. Nell'ambito di un intervento di riqualificazione al 100 %, è stata operata un'imponente campagna di bonifica ambientale che ha consentito di rilasciare per il fabbricato la certificazione "amianto free". Nell'immobile di proprietà di Gruppo BNL Paribas è entrata in locazione la società Engineering Spa. Il cantiere è stato studiato, in termini di progettazione costruttiva e di programmazione dei lavori, nei minimi dettagli, al fine di ottimizzare al massimo le risorse messe in campo e ridurre il più possibile i tempi di esecuzione.

COMMITTENTE

ALLIANZ S.P.A. - TRIESTE

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO



Il palazzo ex sede della Ras, oggi Allianz, di Trieste è stato oggetto di un intervento di restauro e risanamento conservativo che ha compreso un insieme di opere volte alla trasformazione parziale dell'immobile in un albergo della catena Hilton.

L'edificio, che tramite il restauro è tornato all'originario splendore, è inserito tra i beni soggetti a tutela, per cui ogni intervento è sottoposto alle prescrizioni della Soprintendenza. Durante i lavori l'immobile era in parte occupato da attività commerciali escluse dall'intervento. Avendo la necessità di garantirne la visibilità e l'accessibilità, sulle facciate dei negozi è stato realizzato un ponteggio a sbalzo, mentre lungo le altre facciate è stato realizzato un tunnel pedonale.

Dagli interventi strutturali alle opere edili, di restauro ed impiantistiche, ogni aspetto è stato avviato considerando sia la coerenza con il prestigioso contesto architettonico e culturale della città, sia le soluzioni più innovative nella gestione degli spazi e dei servizi.

COMMITTENTE

MANIFATTURA BERLUTI - FERRARA

REALIZZAZIONE NUOVO STABILIMENTO PRODUTTIVO A GUAIBANELLA (FERRARA)



Carron ha realizzato il nuovo stabilimento commissionato dalla Manifattura Berluti destinato alla produzione dei propri prodotti all'interno di un lotto sito in località Gaibanella a sud di Ferrara.

L'edificio è stato realizzato all'interno di un più ampio comparto di lottizzazioni che riguardano una zona attualmente ad uso agricolo. Il fabbricato è caratterizzato dalla presenza di due volumi distinti fra di loro: l'edificio principale destinato alle attività produttive e direzionale ed un secondo, più piccolo, destinato ad impianti tecnologici funzionali al fabbricato. La scelta del progettista è stata quella di attribuire a questi volumi un'estrema integrazione con lo spazio circostante e con l'ambiente naturale.

COMMITTENTE

SALVATORE FERRAGAMO S.P.A.

REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO Q FERRAGAMO A FIRENZE



I lavori in oggetto hanno compreso tutte le opere di intercettazione dei sottoservizi esistenti, rimozione di impianti e demolizione intera degli edifici denominati "R-L-Q", propedeuticamente all'intervento di realizzazione del nuovo edificio denominato "Q".

Il nuovo fabbricato ha una superficie utile di circa 10.000 mq e si compone di un piano interrato a destinazione parcheggio e quattro livelli di cui il piano terra a destinazione mista deposito/spaccio/reception, ed i restanti tre piani a destinazione direzionale. L'impalcato strutturale è costituito da travi metalliche e solai completati con getti in opera. La facciata offre prestazioni di isolamento di altissimo livello e per gli interni sono state scelte finiture di pregio.

L'edificio è dotato di impiantistica ordinaria e speciale di elevato livello tecnologico. L'attenzione alla qualità è stata una priorità durante tutte le fasi del processo edilizio dalla progettazione alla costruzione; questa attenzione ha consentito di ottenere la certificazione LEED Platinum.

COMMITTENTE

KRYALOS SGR S.P.A. - MILANO

CONSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO A COMPLETAMENTO DEL CAMPUS PIRELLI A MILANO



La realizzazione del "Nuovo edificio Pirelli per uffici e servizi connessi" tra via Sarca e via Piero e Alberto Pirelli a Milano è l'ultimo elemento mancante all'assetto del Campus direzionale Pirelli dov'è situato l'Headquarter.

Nell'ambito di quest'intervento si è proceduto con la demolizione della sede storica degli uffici direzionali Pirelli con la realizzazione di un edificio contemporaneo a uso uffici e sale riunioni, sale formazione interna per dipendenti Pirelli e mensa aziendale. L'area in cui si è inserito l'intervento è all'interno del quartiere Bicocca. Il Campus si articola in una serie di edifici che marcano gli angoli dell'area, mentre lo spazio interno si caratterizza per il giardino segreto di grande fascino. Spiccano, oltre agli edifici di nuova costruzione, gli elementi degli edifici storici della Bicocca degli Arcimboldi e della Fondazione Pirelli. Il nuovo edificio si integra in modo armonico con il contesto, dialogando con gli immobili storici e con quelli contemporanei, in continuità tra la storia e il futuro.

COMMITTENTE

ALLIANZ S.P.A. - TRIESTE

RIQUALIFICAZIONE DELLA STORICA SEDE ALLIANZ IN LARGO UGO IRNERI A TRIESTE



L'intervento ha riguardato un corpo centrale denominato H, formato da 6 piani per la parte centrale e 5 per le quattro ali perimetrali, e due corpi separati posti sul retro denominati rispettivamente A e B. Durante le opere di ristrutturazione è stata garantita la continuazione delle attività in loco. La riqualificazione ha compreso mq 35.645 di cui mq 34.355 hanno riguardato l'edificio H mentre mq 1.290 l'edificio A. Circa mq 28.000 sono a disposizione per gli uffici. Gli impianti meccanici ed elettrici sono stati rifatti completamente in ottica di efficientamento energetico.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI MANTOVA

RIQUALIFICAZIONE DELLA ex S.S. N° 236 "GOITESE" - VARIANTE DI GUIDIZZOLO - TANGENZIALE NORD
AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO



Si tratta di un'opera strategica del valore di 48.448.000 euro di cui 41,3 milioni finanziati dalla Regione Lombardia e la parte restante dalla Provincia di Mantova.

L'infrastruttura interessa il territorio di tre comuni: Guidizzolo, Cavriana e Medole. Rende più efficiente la viabilità dell'area Nord Ovest del mantovano, contribuendo a sgravare dal traffico anche pesante i centri abitati e dunque a migliorare la sicurezza stradale e la qualità della vita dei cittadini. Un'opera rilevante e articolata, composta da sovrappassi, sottopassi, gallerie, rotatorie con contenuto impatto paesaggistico grazie al posizionamento della nuova tangenziale completamente in trincea per circa 600.000mc di scavo.

COMMITTENTE

ZAMBON IMMOBILIARE S.P.A.

AMPLIAMENTO SEDE ZAMBON A VICENZA



La società Zambon SpA, proprietaria dello stabilimento farmaceutico situato in via della Chimica 9 a Vicenza, ha sviluppato l'ampliamento del complesso produttivo mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica nella porzione sud del lotto, per realizzare tre piani fuori terra.

L'edificio è stato costruito nell'area libera situata a sud del lotto, sviluppandosi su tre piani fuori terra e realizzandosi in adiacenza all'attuale corpo sporgente verso sud, così da essere direttamente collegato al complesso esistente.

La sua realizzazione è stata finalizzata ad incrementare la capacità produttiva dello stabilimento, prevedendo tre piani con destinazione d'uso produttiva, prevedendo anche aree per espansioni future; è prevista inoltre una penthouse tecnica in copertura, su una superficie pari circa a 1/3 della superficie del sedime del fabbricato, che ha la sola funzione di ospitare l'impiantistica di servizio alla produzione.

COMMITTENTE
CARRON CAV. ANGELO S.P.A.
REALIZZAZIONE R.S.A. A NICHELINO, TORINO



Nuova costruzione di forma rettangolare, composta da un piano interrato di circa 1500 mq e di 6 piani fuori terra per un totale di circa 10.000 mq.
Copertura piana che accoglie impianti tecnologici, interrato destinato a parcheggio e parte di locali impianti, depositi, servizi etc. Ci sono 4 impianti di sollevamento ed un nucleo scala centrale per i collegamenti ai piani, 2 scale esterne antincendio in ferro.
Area esterna di pertinenza privata di 3.300 mq circa in cui sono state eseguite opere a verde, marciapiedi, asfalti etc... mentre altri circa 10.000 mq per opere OOU a scomuto oneri per il quale è stata riqualificata la viabilità prospiciente all'edificio realizzando anche una nuova rotonda oltre che marciapiedi, parcheggio per 50 posti auto, pista ciclabile, nuovi asfalti, nuovi sottoservizi, tombotto interrato per smaltimento acque.
L'edificio è stato destinato a RSA per un totale di 180 posti letto suddiviso in 100 camere sia doppie che singole.

COMMITTENTE
CARRON CAV. ANGELO S.P.A.
REALIZZAZIONE RESIDENZE SOCIAL HOUSING A TORINO



Gli interventi in oggetto hanno riguardato i lavori di costruzione del complesso edilizio di strada della Pronda a Torino. Il primo lotto ha visto la realizzazione di un edificio costituito da 11 piani fuori terra e 2 livelli interrati. I piani fuori terra (dal livello 1 al livello 11) ospiteranno invece appartamenti residenziali (social housing), per complessivi 129 alloggi. Nei 2 piani interrati, infine, saranno dislocati 129 box singoli pertinenti la residenza (secondo piano interrato).
Al piano terra è stata realizzata una piastra commerciale di circa 4.000 mq, di cui 2.500 mq destinati a supermercato e a 118 posti auto in uso all'attività commerciale (primo piano interrato).



Nell'ottica della sostenibilità abbiamo scelto di produrre questo Reference Book in tiratura limitata su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile.

Foto: Archivio Carron



Carron Cav. Angelo S.p.A.

Via Bosco 14/1 - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel. 0423 9657 - E-mail info@carron.it

Piazzetta del Liberty 8 - 20121 Milano
Tel. 02/86998023 - E-mail info@carron.it

www.carron.it

Carron Bau S.r.l.

Via Forch 3 - 39040 Varna (BZ)
Tel. 0472 832395 - E-mail info@carronbau.com
www.carronbau.com

www.carron.it